



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
Provincia di Venezia

*Relazione dell'Organo di Revisione
sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione e sullo schema di*

*Rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2015*

L'organo di revisione

Dott. SARRAGIOTO GIANNI

Dott. BARALDO GIANNI

Dott. LOATO PAOLO

PREMESSA

La relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto è stata predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e quindi entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo (lettera d, art.239, D.Lgs. n.267/2000 e art.42 del Regolamento di Contabilità).

Poichè il Comune di Santa Maria di Sala ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile, si rileva che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 è predisposto sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dai nuovi principi contabili di cui D.Lgs. n.118/2011. Al solo scopo conoscitivo si riportano anche le risultanze previste dal D.Lgs. n°267/2000.

Le entrate e le spese sono state contabilizzate in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Collegio dei Revisori ha posto particolare attenzione a:

- ❖ RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE della Giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- ❖ ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, distinti per anno di provenienza, aggiornato a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento totale o parziale;
- ❖ CONTO ECONOMICO redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011;
- ❖ CONTO DEL PATRIMONIO redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011;
- ❖ PATTO DI STABILITÀ INTERNO, verifica del rispetto, implicazioni ed effetti sul bilancio dell'esercizio 2015;
- ❖ NUOVI PRINCIPI CONTABILI di cui al D.lgs. n.118/2011, analisi degli aspetti più significativi.

I sottoscritti Dott. Gianni Sarragioto, Dott. Gianni Baraldo e Dott. Paolo Loato revisori ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. n°267/2000, nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n°27 del 30.07.2015.

Considerato che l'ente partecipa alla sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi di cui al D.Lgs. n°118 del 23 giugno 2011 ed al DPCM 28 dicembre 2011;

□ ricevuto in data 25 febbraio 2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 18 del 25.02.2016 insieme alla proposta di deliberazione consiliare.

Lo schema del rendiconto è composto da:

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 11 co. 6 del D.lgs. 118/2011;
- nota al conto che evidenzia l'inesistenza degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti Swap;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 08/02/2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e/o la reimputazione di accertamenti e impegni all'esercizio 2016, anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n°28 del 30.07.2015 riguardante la ricognizione sulla verifica salvaguardia equilibrio della gestione ai sensi dell'art.193 del d.lgs. n.267/2000
- la deliberazione del Consiglio comunale n°44 del 04.11.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi del d.lgs. n.267/2000;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dell'anno 2015 aggregati per codice SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti locali) e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art.77/bis comma 11 del D.L. n.112/2008;
- il prospetto di riferimento dei siti istituzionali di riferimento delle partecipate;
- la nota informativa relativa alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate art. 6, comma 4, D.L. 95/2012;
- il prospetto riguardante l'articolazione del patrimonio netto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

□ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative deliberazioni di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;

□ viste le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 aggiornato ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 2011, coordinato e integrato dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio;
- rilevato che l'ente è dotato di una specifica contabilità economica;

VERIFICATO CHE

- la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
- la contabilità economica è stata tenuta in modo meccanizzato, con il sistema della partita doppia;
- le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- risultano emessi n° 2674 reversali e n° 2924 mandati;
- accertato, sulla base di verifiche a campione, che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 - è stato rispettato il principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, di cui ai nuovi principi contabili;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali; le relative dichiarazioni Modelli 770/2015 (semplificato e ordinario) e Modello Unico 2015 comprendente sia la dichiarazione annuale IVA ed IRAP anno 2014 sono state presentate entro i previsti termini di legge;
- le dichiarazioni previste dalla normativa fiscale relative all'anno 2015 dovranno essere presentate entro i previsti termini di legge a tutt'oggi pendenti;
- la contabilità IVA è tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 633/72 con separati registri per ogni attività ed un unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni mensili per Operazioni in ambito istituzionale relativamente allo split payment e Operazioni in ambito commerciale;
- la contabilità patrimoniale viene tenuta secondo i nuovi principi contabili ed ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, per quanto ancora applicabile, e chiude con il conto del patrimonio;
- l'ente ha provveduto al completamento degli inventari ed alla ricostruzione dello stato patrimoniale, aggiornati al 31 dicembre di ogni anno;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art.195 del D.Lgs. 267/2000 ed ai nuovi principi contabili;
- l'ente ha provveduto alla salvaguardia degli equilibri della gestione ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio comunale n° n°28 del 30.07.2015;
- l'ente ha provveduto alla verifica della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi del d.lgs. n.267/2000, con la deliberazione del Consiglio comunale n°44 del 04.11.2015;

- ❑ l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui ai sensi dell'art.7 del DPCM 28/12/2011;
- ❑ il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione;
- ❑ sono stati rispettati i principi di competenza economica dei nuovi principi contabili e delle norme dell'art.229 del D.Lgs. n.267/2000 per quanto compatibili, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ❑ si dovrà provvedere alla predisposizione del conto annuale per l'anno 2015, di cui all'art.65 - comma 2 del D.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale del pubblico impiego e della relativa spesa, che dovrà essere inviato tramite trasmissione telematica;
- ❑ il carico degli interessi passivi per mutui e debiti di qualsiasi natura risulta pari allo 2,975% del totale delle entrate correnti del penultimo esercizio chiuso (si veda tabella a pagina 50);
- ❑ entro il termine previsto per legge, si dovrà provvedere all'approvazione dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica per l'anno 2015, di cui all'art. 22 della legge n. 412/91;
- ❑ sono periodicamente inviati, tramite trasmissione telematica e nel rispetto delle scadenze, gli elenchi dei consulenti e collaboratori esterni (Legge n° 662/96 – art. 1, comma 127 e D.Lgs. n°80/1998 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ❑ il tesoriere e gli altri agenti contabili hanno reso i propri rendiconti, come disposto dagli artt. 226-233 del D.lgs n°267/00;
- ❑ ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, l'Ente ha adottato, con deliberazione della Giunta comunale n°34 del 23.03.2015, il piano triennale 2015-2017 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento delle spese di funzionamento. La relazione annuale 2015 è stata approvata con deliberazione Giunta Comunale n° 17 del 22.02.2016 e sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- ❑ ai sensi del Decreto legge n.78/2010 e della Legge n. 228/2012, il Collegio ha preso atto del rispetto dei limiti imposti nell'ambito del contenimento delle spese pubbliche per l'anno 2015 così come rendicontati e certificati dai Dirigenti dei Settori ("Tagliaspese" e limite mobili ed arredi);
- ❑ ha preso atto delle spese di rappresentanza dell'Organo di Governo comunicate dai Dirigenti, delle relative spese impegnate e sostenute nell'anno 2015 dall'Ente. Il prospetto compilato a cura del Segretario dell'ente e del responsabile dei servizi finanziari costituisce allegato al rendiconto della gestione.

TENUTO CONTO CHE

- ❑ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ❑ sono state effettuate le verifiche trimestrali di cassa e si dà atto che non sono state riscontrate problematiche, diverse da quanto verbalizzato durante l'anno;
- ❑ le funzioni sopra richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dagli atti, verifiche e relazioni redatte nel corso dell'esercizio 2015;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Rendiconto del Tesoriere dell'ente, Cassa Centrale - Banca Padovana di credito Cooperativo di Campodarsego (Pd), reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015			2.055.894,19
RISCOSSIONI	973.632,03	8.844.381,10	9.818.013,13
PAGAMENTI	759.627,52	8.205.357,76	8.964.985,28
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015			2.908.922,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
DIFFERENZA			2.908.922,04
Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere)			
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA COMUNALE (TES. MISTA)			
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE al 31/12/2015			3.313.787,73
DIFFERENZA RICONCILIATA			404.865,69

La differenza di € 404.865,69 tra il fondo di cassa presso la Tesoreria Comunale e le disponibilità presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) al 31/12/2015 è stata riconciliata ed è dovuta ad alcune riscossioni effettuati dalla Banca d'Italia nel 2015, ma contabilizzati dal Tesoriere nel 2016 per € 8.410,39 ed al pagamento dei mutui effettuati dal Tesoriere il 31/12/2015, ma contabilizzati in Banca d'Italia nel 2016 per € 396.455,30.

La conformità tra la giacenza di cassa rilevata dalla contabilità dell'ente e quella comunicata dal tesoriere, nonché tra quest'ultima e quella risultante presso la Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia), è stata riscontrata periodicamente in occasione delle verifiche trimestrali di cassa eseguite dall'organo di revisione.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Si riporta la situazione di cassa al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi:

ANNO	FONDO DI CASSA
Anno 2012	2.540.268,73
Anno 2013	1.957.735,90
Anno 2014	2.055.894,19
Anno 2015	2.908.922,04

L'avanzo di amministrazione al netto dei Fondi pluriennali vincolati ammonta ad € 1.929.453,41

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		RESIDUI	COMPETENZ A	TO TALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.055.894,19
RISCOSSIONI	(+)	973.632,03	8.844.381,10	9.818.013,13
PAGAMENTI	(-)	759.627,52	8.205.357,76	8.964.985,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.908.922,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.908.922,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	579.840,98	1.552.193,13	2.132.034,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	108.653,11	1.290.543,29	1.399.196,40
	(=)			732.837,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			211.965,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.500.340,81
Avanzo o Disavanzo di amministrazione	(=)			1.929.453,41
- Parte accantonata				
- per svalutazione crediti				664.340,07
- Parte vincolata				110.341,16
- vincoli derivanti da leggi e principi contabili				110.341,16
- vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
- Totale parte disponibile				1.044.431,02

La consistenza dell'avanzo di amministrazione risulta particolarmente elevata in conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, che comportano la registrazione di un'elevata quota di avanzo di amministrazione vincolato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.929.453,41
Quota accantonata a fondo svalutazione crediti	664.340,07
Quota accantonata per altri vincoli	110.341,16
Avanzo di amministrazione disponibile	1.154.772,18

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Già dal 2013, per l'adesione alla fase della sperimentazione dal 2014, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Si riportano le risultanze degli ultimi tre esercizi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
per spese correnti	229.929,50	178.656,05	211.965,53	0,00
per spese conto capitale	859.662,87	757.223,60	1.500.340,81	80.000,00
TOTALE	1.089.592,37	935.879,65	1.712.306,34	80.000,00

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

QUADRI RIASSUNTIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
CASSA INIZIALE	2.055.894,19
RISCOSSIONI..... (+)	8.844.381,10
PAGAMENTI..... (-)	8.205.357,76
DIFFERENZA.....	639.023,34
RESIDUI ATTIVI..... (+)	1.552.193,13
RESIDUI PASSIVI..... (-)	1.290.543,29
DIFFERENZA.....	900.673,18
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2014 APPLICATO AL BILANCIO 2015.....	1.195.588,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2015 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	2.096.262,14
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA.....	10.396.574,23
IMPEGNI DI COMPETENZA.....	11.208.207,39
DIFFERENZA.....	-811.633,16
AVANZO APPLICATO.....	1.195.588,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2015	1.712.306,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2015 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	2.096.262,14

Gli equilibri della gestione di competenza (per destinazione) nel conto del bilancio 2015 sono i seguenti:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.055.894,19
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	178.656,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.758.585,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.438.047,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	(-)	211.965,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	491.630,92 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.795.597,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.413,96 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	700.689,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		1.102.321,12

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.188.175,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	757.223,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	688.309,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 per relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	700.689,95
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.616.543,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.500.340,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E		217.514,33
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S+T-X-Y		1.319.835,45



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	346.218,75	346.218,75
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	108.000,00	108.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per trasferimenti straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione aree		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	70.000,00	70.000,00
Per contributi in conto capitale/oneri	389.255,54	389.255,54
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	913.474,29	913.474,29

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta avuto un andamento differente rispetto a quello previsto, sono state adottate le necessarie variazioni degli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni all'esercizio 2015.

Inoltre in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 118/2011, ogni Responsabile dei servizi ha proceduto alla ricognizione ordinaria dei residui alla data del 31.12.2015, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti, sulla base dei nuovi principi dettati dal D.Lgs. n.118/2011 e allegati principi contabili (competenza finanziaria potenziata), con riferimento ai budget assegnati ai singoli Settori.

Si riportano le risultanze sintetiche delle operazioni di riaccertamento:

- accertamenti esigibili nell'anno 2015 da riportare a residui attivi nell'esercizio successivo per € 2.132.034,11 (si veda tabella pagina 6), di cui € 664.340,07 di dubbia e difficile esazione di cui € 462.531,26 derivanti dalla gestione di competenza ed € 201.808,81 derivante dalla gestione dei residui;
- impegni esigibili nell'anno 2015 da riportare a residui passivi nell'esercizio successivo per € 1.399.196,40 (si veda tabella pagina 6);
- residui attivi eliminati per € 9.480,69 (si vedano tabelle nelle pagine successive);
- maggiori entrate esercizi precedenti accertate per € 36.411,21 (si vedano tabelle nelle pagine successive);
- residui passivi eliminati per € 166.490,34 (si vedano tabelle nelle pagine successive);
- impegni non esigibili nell'anno 2015 da reimputare all'esercizio 2016 per € 1.712.306,34 di cui € 211.965,53 finanziati con il (FPV) fondo pluriennale vincolato per spese correnti e di cui € 1.500.340,81 finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale (si veda Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione pag 6);

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi proveniente dalle gestioni degli anni precedenti si conclude pertanto nelle seguenti risultanze finali:

RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 31.12.2014		1.526.542,49
MAGGIORI ENTRATE RISCOSE	36.411,21	
INSUSSISTENZE (MINORI ENTRATE)	- 9.480,69	
DIFFERENZA		26.930,52
ENTRATE A RESIDUI RISCOSE ANNO 2014		1.787.314,78
RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI AL 31.12.2015		569.231,69
RESIDUI PASSIVI IMPEGNATI AL 31.12.2014		
TOTALE INSUSSISTENZE		166.490,34
SPESE A RESIDUI PAGATE ANNO 2015		759.627,52
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI AL 31.12.2015		108.653,11
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONSEGUITA DALLA GESTIONE RESIDUI		
		193.420,86

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.151.910,57	973.097,03	205.744,06	1.178.841,09	26.930,52
C/Capitale Tit. IV, V	374.076,92		374.076,92	374.076,92	
Serv. c/terzi Tit. VI	555,00	535,00	20,00	555,00	
Totale	1.526.542,49	973.632,03	579.840,98	1.553.473,01	26.930,52

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui o Economie</i>
Corrente Tit. I	907.723,33	675.809,75	67.881,61	743.691,36	164.031,97
C/Capitale Tit. II	121.772,52	82.955,65	36.358,50	119.314,15	2.458,37
Rimb. prestiti Tit. III					
Serv. c/terzi Tit. IV	5.275,12	862,12	4.413,00	5.275,12	
Totale	1.034.770,97	759.627,52	108.653,11	868.280,63	166.490,34

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Minori o maggiori entrate	26.930,52
Minori residui o Economie	166.490,34
Saldo gestione residui	193.420,86

SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI GESTIONE

Gestione corrente	190.962,49
Gestione in conto capitale	2.458,37
Gestione servizi conto terzi	
Verifica saldo gestione residui	193.420,86

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	2011	2012	2013	2014	2015
Tot. residui attivi (riportati dalla competenza) / Tot. acc. di competenza x 100	14,58%	10,50%	15,86%	10,33%	14,93%

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

	2011	2012	2013	2014	2015
Tot. residui passivi (riportati dalla competenza) / Tot. imp. di competenza x 100	22,76%	18,81%	18,49%	9,69%	13,59%

L'indicatore di incidenza dei residui attivi rappresenta la capacità dell'ente di incassare nell'anno le entrate accertate (al lordo delle quote accantonate a Fondo svalutazione crediti), mentre l'indicatore di incidenza dei residui passivi rappresenta la capacità dell'ente di pagare nell'anno le spese impegnate ed indirettamente di coprire le tempistiche di assunzione degli impegni di spesa dell'anno precedente. L'Organo di Revisione fa osservare che il peggioramento rispetto al 2014 è influenzato dalla determinazione del Fondo pluriennale Vincolato.

ANALISI "ANZIANITA'" DEI RESIDUI

172.575,75 0,00

Residui	Esercizi Prec.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	tot
Attivi Tit. I,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.917,15	7.658,60	1.349.381,22	1.521.956,97
Attivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.670,44	32.239,79	39.910,23
Attivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	855,00	24.642,87	117.278,66	142.776,53
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	334.076,92	0,00	40.000,00	0,00	51.908,36	425.985,28
Attivi Tit.V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi tit.VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	1.385,10	1.405,10
Totale	0,00	0,00	0,00	334.076,92	0,00	205.772,15	39.991,91	1.552.193,13	2.132.034,11

Residui	Esercizi Prec.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	tot
Passivi Tit. I	979,56	0,00	0,00	0,00	5.931,43	18.409,85	42.560,77	975.184,58	1.043.066,19
Passivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.358,50	214.552,08	250.910,58
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	0,00	0,00	4.393,00	0,00	0,00	0,00	20,00	100.806,63	105.219,63
Totale	979,56	0,00	4.393,00	0,00	5.931,43	18.409,85	78.939,27	1.290.543,29	1.399.196,40

Il valore ancora consistente dei residui attivi ante 2013 è prevalentemente relativo alle entrate del titolo IV riconducibili alle rate di contributi ancora da incassare, a fronte di spese già sostenute e pagate.

DEBITI FUORI BILANCIO

I Dirigenti di Settore hanno dichiarato e certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2015 riguardante l'anno 2015.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione è dimostrato dai seguenti dati, tenendo conto del risultato della gestione 2015 del valore di € 1.929.453,41 e dell'importo di € 1.712.306,34 del Fondo pluriennale vincolato.

GESTIONE DI COMPETENZA

(l'avanzo di amministrazione non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato FPV applicato al bilancio)

Totale accertamenti di competenza	10.396.574,23
Totale impegni di competenza	9.495.901,05
RISULTATO DI GESTIONE COMPETENZA	900.673,18

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e del fondo iniziale di cassa)

Totale maggiori accertamenti residui attivi	36.411,21
Totale minori accertamenti residui attivi	9.480,69
Totale minori impegni residui passivi	166.490,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	193.420,86

RIEPILOGO

Avanzo esercizio precedente	1.611.786,06
RISULTATO DI GESTIONE	900.673,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	193.420,86
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2015	935.879,65
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2016	-1.712.306,34
AVANZO O DISAVANZO	1.929.453,41

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	416.197,10
AVANZO ANNO PRECEDENTE APPLICATO AL BILANCIO	1.195.588,96
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2015	935.879,65
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	193.420,86
di cui da gestione corrente	190.962,85
da gestione in conto capitale	2.458,01
da gestione servizi c/terzi	
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	900.673,18
di cui da gestione corrente	1.576.217,62
da gestione in conto capitale	-675.544,44
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2016	-1.712.306,34
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.929.453,41

Si riporta il confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto:

Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

Entrata		<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.315.183,73	5.903.500,00	6.692.799,48	789.299,48
Titolo II	Trasferimenti correnti	597.591,04	625.338,61	529.867,38	-95.471,23
Titolo III	Entrate extratributarie	1.148.962,34	1.285.633,60	1.535.918,14	250.284,54
Titolo IV	Entrate in conto capitale	498.386,21	1.298.000,00	679.194,72	-618.805,28
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	102.320,00	0,00	9.115,00	9.115,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	607.617,10	1.772.000,00	949.679,51	-822.320,49
	Avanzo di amministrazione applicato	_____	438.175,00	_____	_____
	Fondo pluriennale vincolato	_____	935.879,65	_____	_____
Totale		9.270.060,42	13.458.526,86	10.396.574,23	-1.687.897,98

Il totale delle minori entrate non comprende l'avanzo, che per natura non viene accertato

Spesa		<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Minori spese</i>
Titolo I	Spese correnti	6.570.178,22	7.047.079,34	6.438.047,49	-609.031,85
Titolo II	Spese in conto capitale	1.692.367,25	2.947.816,60	1.616.543,13	-1.331.273,47
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	985.891,39	491.630,92	491.630,92	0,00
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	0,00	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	607.617,10	1.772.000,00	949.679,51	-822.320,49
Totale		9.856.053,96	13.458.526,86	9.495.901,05	-3.962.625,81

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio variazioni per un importo totale di € 1.224.607,29, come da seguente prospetto; tutte le variazioni sono state regolarmente adottate con deliberazione e sono state corredate del parere del Collegio e/o determinazioni del Dirigente:

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrata		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Entrate corr.di natura trib., contributiva e perequativa	5.903.500,00	6.275.691,00	372.191,00	6,30%
Titolo II	Trasferimenti correnti	625.338,61	685.333,29	59.994,68	9,59%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.285.633,60	1.520.641,25	235.007,65	18,28%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.298.000,00	848.885,00	-449.115,00	-34,60%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	9.115,00	9.115,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII	Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00%
Titolo IX	Entrate per c/terzi e partite di giro	1.772.000,00	2.012.000,00	240.000,00	13,54%
	Avanzo di amministrazione applicato	438.175,00	1.195.588,96	757.413,96	172,86%
	Fondo pluriennale vincolato	935.879,65	935.879,65	0,00	0
Totale		13.458.526,86	14.683.134,15	1.224.607,29	9,10%

Spesa		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Spese correnti	7.047.079,34	7.475.414,68	428.335,34	6,08%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.947.816,60	3.504.088,55	556.271,95	18,87%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	491.630,92	491.630,92	0,00	0,00%
Titolo V	Chiusura Anticipazione ricevute da Ist. Tesoriere	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00%
Titolo VII	Uscite per c/terzi e partite di giro	1.772.000,00	2.012.000,00	240.000,00	13,54%
Totale		13.458.526,86	14.683.134,15	1.224.607,29	9,10%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrata		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Entrate corr.di natura trib., contributiva e perequativa	6.275.691,00	6.692.799,48	417.108,48	6,65%
Titolo II	Trasferimenti correnti	685.333,29	529.867,38	-155.465,91	-22,68%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.520.641,25	1.535.918,14	15.276,89	1,00%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	848.885,00	679.194,72	-169.690,28	-19,99%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.115,00	9.115,00	0,00	0,00%
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII	Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00	-100,00%
Titolo IX	Entrate c/terzi partite di giro	2.012.000,00	949.679,51	-1.062.320,49	-52,80%
	Avanzo di amministrazione applicato	1.195.588,96	_____	_____	_____
	Fondo pluriennale vincolato	935.879,65	_____	_____	_____
Totale		14.683.134,15	10.396.574,23	-2.155.091,31	-14,68%

Spesa		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Spese correnti	7.475.414,68	6.438.047,49	-1.037.367,19	-13,88%
Titolo II	Spese in conto capitale	3.504.088,55	1.616.543,13	-1.887.545,42	-53,87%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	491.630,92	491.630,92	0,00	0,00%
Titolo V	Chiusura Anticipazione ricevute da Ist. Tesoriere	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00	-100,00%
Titolo VII	Uscite per c/terzi e partite di giro	2.012.000,00	949.679,51	-1.062.320,49	-52,80%
Totale		14.683.134,15	9.495.901,05	-5.187.233,10	-35,33%

Si riporta un riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate in competenza negli ultimi tre esercizi.

ENTRATE	2013	2014	2015
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.101.711,35	6.315.183,73	6.692.799,48
Titolo II - Trasferimenti correnti	864.139,40	597.591,04	529.867,38
Titolo III - Entrate extratributarie	1.448.890,89	1.148.962,34	1.535.918,14
Titolo IV - Entrate in conto capitale	452.954,65	498.386,21	679.194,72
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	102.320,00	9.115,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate c/terzi partite di giro	706.722,94	607.617,10	949.679,51
TOTALE Entrate	11.574.419,23	9.270.060,42	10.396.574,23
SPESE			
	2013	2014	2015
Titolo I - Spese correnti	8.884.721,91	6.570.178,22	6.438.047,49
Titolo II - Spese in conto capitale	1.680.607,39	1.692.367,25	1.616.543,13
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	536.974,01	985.891,39	491.630,92
Titolo VII - Uscite c/terzi partite di giro	706.722,94	607.617,10	949.679,51
TOTALE Spese	11.809.026,25	9.856.053,96	9.495.901,05

L'Organo di Revisione formula le seguenti considerazioni:

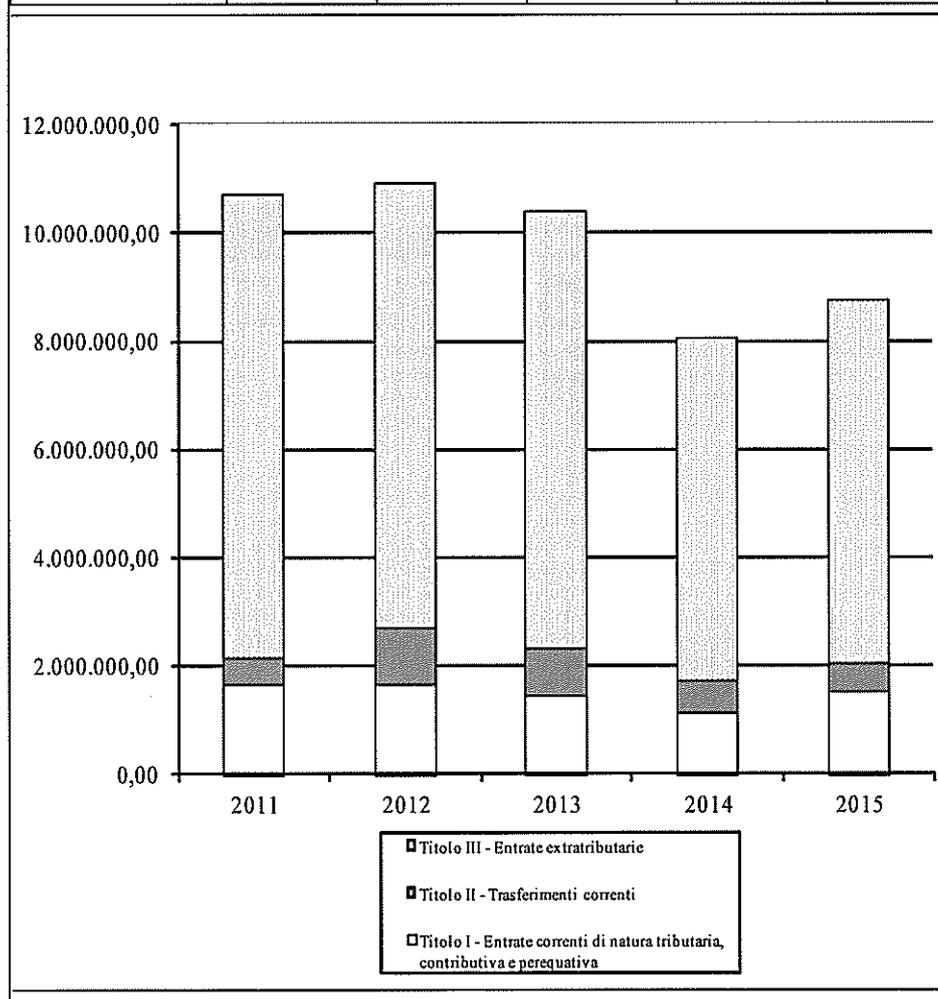
- le entrate e le spese sono state contabilizzate e riclassificate in ossequio ai nuovi principi contabili nella tabella sopra riportata;
- nell'esercizio 2015 non sono stati contratti mutui;
- le spese correnti risultano assunte in ragione delle entrate correnti effettivamente realizzate;
- le spese d'investimento risultano impegnate in ragione del conseguimento dei relativi finanziamenti e nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

SPESE PER MISSIONE ANNO 2015				
	RENDICONTO 2014	ASSESTATE 2015	RENDICONTO 2015	Var %
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.456.033,12	2.796.839,97	2.450.189,94	87,61
MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	234.475,99	228.807,22	225.970,34	98,76
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.201.230,75	1.597.149,26	1.448.652,54	90,70
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	232.030,12	935.028,52	356.673,03	38,15
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	309.272,18	417.885,00	305.084,67	73,01
MISSIONE 7 - Turismo	500,00	500,00	500,00	100,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	62.616,26	59.260,00	54.199,24	91,46
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	172.006,98	179.460,00	175.886,19	98,01
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	641.024,37	2.121.444,08	1.119.799,73	52,78
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.000,00	36.500,00	32.285,14	88,45
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.570.900,60	1.884.917,66	1.544.580,56	81,94
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	31.453,42	32.250,00	31.341,97	97,18
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	379.961,52	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.329.893,07	801.130,92	801.058,19	99,99
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi conto terzi	607.617,10	2.012.000,00	949.679,51	47,20
TOTALE SPESE GENERALE	9.856.053,96	14.683.134,15	9.495.901,05	64,67

PARTE PRIMA: ANALISI DELLE ENTRATE**ENTRATE DI PARTE CORRENTE**

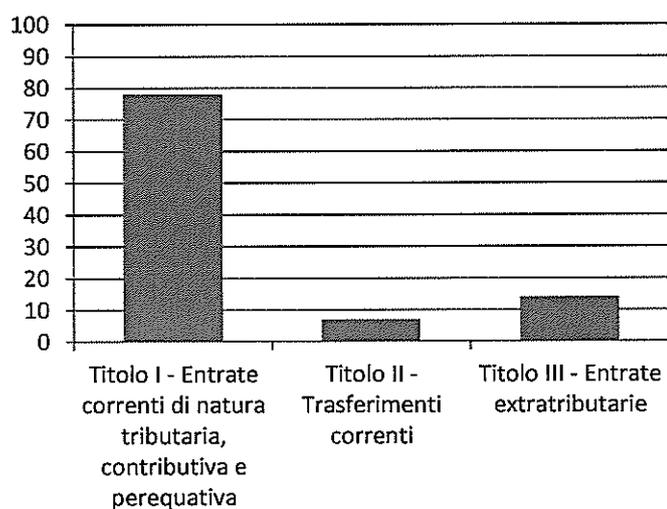
La verifica degli indici di bilancio mette in luce la dinamica delle entrate correnti negli ultimi anni.

Anni di raffronto	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.571.158,78	8.209.032,79	8.101.711,35	6.315.183,73	6.692.799,48
Titolo II - Trasferimenti correnti	476.732,08	1.056.794,81	864.139,40	597.591,04	529.867,38
Titolo III - Entrate extratributarie	1.674.860,74	1.651.022,42	1.448.890,89	1.148.962,34	1.535.918,14
TOTALE Entrate correnti	10.722.751,60	10.916.850,02	10.414.741,64	8.061.737,11	8.758.585,00



I dati relativi agli esercizi 2011, 2012 e 2013 risultano riportati con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. n.267/2000. Da evidenziare che dal bilancio 2014 non è iscritta la Tari Tassa sui Rifiuti avente natura corrispettiva data in gestione alla società Veritas Spa.

INCIDENZA DELLE ENTRATE CORRENTI PER TITOLO			
Descrizione	2014	2015	Incidenza %
Entrate Correnti			
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.315.183,73	6.692.799,48	76,41%
Titolo II - Trasferimenti correnti	597.591,04	529.867,38	6,05%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.148.962,34	1.535.918,14	17,54%
Totale	8.061.737,11	8.758.585,00	100%



Da evidenziare che quota parte dell'incremento verificatosi nell'anno 2015:

- al titolo I deriva dall'accertamento per la riscossione coattiva ICI/IMU mediante ingiunzioni per l'applicazione del nuovo principio contabile;
- al titolo III deriva dalla distribuzione del dividendo da parte di VERITAS SPA per l'importo di € 192.750,88.

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata corrente

		2012	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	90,32%	91,70%	92,58%	93,95%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	75,20%	77,79%	78,33%	76,41%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	559,50	543,64	423,33	467,49
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	465,81	461,16	357,80	380,23
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasfer.Statali}}{\text{Popolazione}}$	40,99	39,60	15,10	10,02
Intervento Regionale	$\frac{\text{Trasfer.Regionali}}{\text{Popolazione}}$	17,94	8,07	17,88	18,54
Popolazione al 31.12		17.623	17.568	17.632	17.602

Gli indici sono stati resi sostanzialmente omogenei, prendendo come riferimento l'esercizio 2014 e riclassificando i valori degli anni precedenti, al fine di neutralizzare le eventuali differenze dovute a diversi criteri di contabilizzazione; si evidenzia che le entrate e le spese sono state contabilizzate per l'esercizio 2015 in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata.

Pertanto i valori determinati per gli anni 2012 e 2013 coincidono con gli importi dei rispettivi consuntivi dato che non vi sono state poste correttive.

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. (Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà).

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA					
TIPOLOGIA	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Rendiconto 2015	Minori o maggiori entrate	% scosta mento
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tributi diretti	4.851.502,97	4.989.448,00	5.407.952,59	418.504,59	8,39%
Tributi indiretti	0,00	0,00	0,00		
Partecipazione di tributi	6.381,58	7.000,00	5.603,56	-1.396,44	-19,95%
Fondi pereq. da amm. Centrali	1.457.299,18	1.279.243,00	1.279.243,33	0,33	0,00%
Fondi pereq. dalla regione	0,00	0,00	0,00		
Totale	6.315.183,73	6.275.691,00	6.692.799,48	417.108,48	6,65%
Titolo II - Trasferimenti correnti					
Trasferimenti da amm. Pubbliche	597.591,04	686.333,29	529.867,38	-156.465,91	-22,80%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti correnti da ist. Soc. private	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti correnti dalla UE	0,00	0,00	0,00		
Totale	597.591,04	686.333,29	529.867,38	-156.465,91	-22,80%
Titolo III - Entrate Extratributarie					
Vendita di beni e serv.e Prov. dalla gest.Beni	891.824,80	992.920,97	1.015.146,41	22.225,44	2,24%
Proventi dall'att. controllo e repressione	112.466,69	81.939,40	82.086,66	147,26	0,18%
Interessi attivi	1.395,62	500,00	314,26	-185,74	-37,15%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	192.750,88	192.750,88	0,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	143.275,23	252.530,00	245.619,93	-6.910,07	-2,74%
Totale	1.148.962,34	1.520.641,25	1.535.918,14	15.276,89	1,00%
Titolo IV - Entrate in conto capitale					
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
Contributi agli investimenti	113.020,83	113.000,00	108.000,00	-5.000,00	-4,42%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	242.232,00	151.860,00	-90.372,00	-37,31%
Entrate da alienazione di beni mater. e imm	1.800,00	85.000,00	30.079,18	-54.920,82	-64,61%
Altre entrate in conto capitale	383.565,38	408.653,00	389.255,54	-19.397,46	-4,75%
Totale	498.386,21	848.885,00	679.194,72	-169.690,28	-19,99%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Alienazione di attività finanziarie	102.320,00	9.115,00	9.115,00	0,00	0,00%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate per riduzione di att. finanz.	0,00	0,00	0,00		
Totale	102.320,00	9.115,00	9.115,00	0,00	0,00%
Titolo VI - Accensione di prestiti					
Titolo VII - Anticipazioni da Istituti/Tesoriere					
		1.200.000,00			
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di					
	607.617,10	2.012.000,00	949.679,51	-1.062.320,49	-52,80%
TOTALE ENTRATE					
	9.270.060,42	11.352.665,54	10.396.574,23	956.091,31	-8,42%

TITOLO I

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Si è preso atto che risultano regolarmente approvati i prescritti regolamenti con deliberazione del Consiglio Comunale:

- il regolamento sulle entrate comunali;
- il regolamento sulla tassa per l'occupazione aree e spazi pubblici;
- il regolamento sull'Imposta Unica Comunale istituita dalla Legge finanziaria 2014 comprensiva della componente patrimoniale (IMU) e quella sui servizi (TARI e TASI);
- il regolamento per l'imposta municipale propria (IMU);
- il regolamento sul Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARIP);
- il regolamento sul Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TASI);
- il regolamento sull'addizionale comunale all'IRPEF
- il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

E' stato inoltre introdotto l'istituto dell'accertamento con adesione, strumento di particolare importanza per la riduzione del contenzioso e per l'incremento del gettito, nonché l'istituto dell'autotutela, indispensabile per la riduzione del contenzioso.

Si evidenzia che a decorrere dall'01/01/2012 è stata introdotta l'Imposta Municipale Propria (I.M.U) che ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I) e che dall'anno 2014 è stato introdotto il Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARIP) avente natura corrispettiva e affidata la riscossione alla Società Veritas Spa partecipata dal Comune.

Dal 01/01/2014 è stata istituita la Tasi Tributo sui Servizi (TASI) in sostituzione dell'Imu sull'abitazione principale e della componente dei servizi indivisibili riscossa nel 2013 nella tassa sui rifiuti.

Le aliquote e le tariffe tributarie sono state approvate contestualmente all'approvazione del bilancio, con deliberazione del Consiglio Comunale, ai fini del pareggio dello stesso.

Si evidenzia inoltre che i proventi dei tributi sono stati contabilizzati applicando i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Per l'anno 2015 l'esenzione IMU per "gli immobili merce", fabbricati di proprietà comunale e per la rideterminazione dei coefficienti dei terreni agricoli per gli imprenditori è stata compensata da un trasferimento erariale.

Le entrate tributarie sono state accertate e incassate al lordo degli eventuali aggi per la riscossione delle stesse.

SCHEMA D.LGS. 118/2011	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza fra rendic.e prev.</i>
Tipologia 101 - Imposte, Tasse e proventi assimilati					
I.C.I. Imposta Comunale sugli Immobili	117.424,86	166.106,03	85.000,00	371.617,38	286.617,38
I.M.U. Imposta Municipale Propria	1.361.743,56	1.666.985,05	1.530.000,00	1.906.307,91	376.307,91
TASI Tassa sui Servizi Indivisibili		984.208,40	1.000.000,00	1.068.845,67	68.845,67
Addizionale IRPEF	1.690.067,38	1.796.279,30	1.792.500,00	1.806.765,30	14.265,30
Add.le consumo di energia elettrica	6.776,27	102,33	1.000,00		-1.000,00
Compartecipazione IRPEF					
Imposta di scopo					
Imposta sulla pubblicità	203.609,81	178.027,86	165.000,00	171.624,65	6.624,65
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.366,26	2.897,80	3.000,00	1.477,43	-1.522,57
Tributo Tariffa Igiene Ambientale	2.723.297,00	8,00			
TOSAP	74.055,37	56.888,20	50.000,00	81.314,25	31.314,25
Altre tasse					
Totale Tipologia 101	6.180.340,51	4.851.502,97	4.626.500,00	5.407.952,59	781.452,59
Tipologia 104 - Compartecipazione ai Tributi					
Altre compartecipazioni n.a.c.	7.164,29	6.381,58	7.000,00	5.603,56	-1.396,44
Totale Tipologia 104	7.164,29	6.381,58	7.000,00	5.603,56	-1.396,44
Tipologia 301 - Fondi perequativi da altre Amministrazioni					
Fondo sperimentale riequilibrio	43.980,00				
Fondo solidarietà Comunale	1.870.226,55	1.457.299,18	1.270.000,00	1.279.243,33	9.243,33
Totale Tipologia 301	1.914.206,55	1.457.299,18	1.270.000,00	1.279.243,33	9.243,33
Tipologia 302 - Fondi perequativi da altre Regione					
Fondo perequativi dalla Regione					
Fondo solidarietà Comunale					
Totale Tipologia 302					
Totale Titolo 1	8.101.711,35	6.315.183,73	5.903.500,00	6.692.799,48	789.299,48

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

	<i>Previsione Bil. iniziale 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Riscossioni 2014</i>	<i>Previsione Bil. iniziale 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Riscossioni 2015</i>
Recupero evasione Ici	150.000,00	239.221,87	150.919,18	80.000,00	371.497,38	224.771,57
Recupero evasione IMU	64.000,00	208.092,67	208.092,67	80.000,00	405.450,48	181.600,48
Recupero evasione altri tribu	25.000,00	73.219,85	43.900,24	20.000,00	40.249,82	29.980,78
TOTALE	239.000,00	520.534,39	402.912,09	180.000,00	817.197,68	436.352,83

Nel corso dell'anno 2015, a fronte di accertamenti per recupero evasione tributi comunali pari a € 817.197,68 sono stati incassati € 436.532,83. Inoltre sono state accantonate le relative somme a Fondo Svalutazione Crediti e in particolare per quanto riguarda le entrate tributarie a rendiconto viene accantonato l'importo di € 372.467,81.

Il grande incremento negli accertamenti è dovuto alla contabilizzazione secondo i nuovi principi contabili della riscossione mediante ingiunzione di accertamenti tributari ICI emessi nel corso del 2012 e 2013 e agli accertamenti ICI e IMU emessi nel corso dell'anno e resi definitivi per decorrenza dei termini per opposizione.

	Esercizio 2013		Esercizio 2014		Esercizio 2015	
Previsioni iniziali					180.000,00	
Accertamento	429.225,70		520.534,39		814.850,54	
Riscossione (competenza)	189.028,99		402.912,09		436.352,83	
Riscossione (residui)	Anno 2010 e precedenti	0,00	Anno 2011 e precedenti		Anno 2012 e precedenti	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012		Anno 2013	3.673,01
	Anno 2012	29.990,27	Anno 2013	182.309,81	Anno 2014	54.558,53
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE		89.352,99		140.465,04		372.467,81

TITOLO II**TRASFERIMENTI CORRENTI**

	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	864.139,40	597.591,04	529.867,38
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	864.139,40	597.591,04	529.867,38

I trasferimenti correnti da Amministrazione Pubbliche risultano notevolmente diminuiti per effetto delle leggi sulle “spending review” e delle varie leggi finanziarie.

Dall'anno 2014 è stato attribuito il solo fondo di solidarietà comunale che ha riassorbito i precedenti trasferimenti (fiscalizzazione), classificato nel titolo I, quale entrata a carattere perequativo, ulteriormente ridotto per effetto dell'ultima “spending review” che colpisce gli acquisti di beni e servizi degli enti locali tagliando loro le risorse statali, per l'importo complessivo, per il 2014, di 375,6 milioni di euro, con il D.L.n.66/2014, dai commi 9 e 10 dell'art. 47. Si evidenzia che il Fondo di Solidarietà ha subito un taglio di €49.803,05 per effetto del D.L. 66/2014.

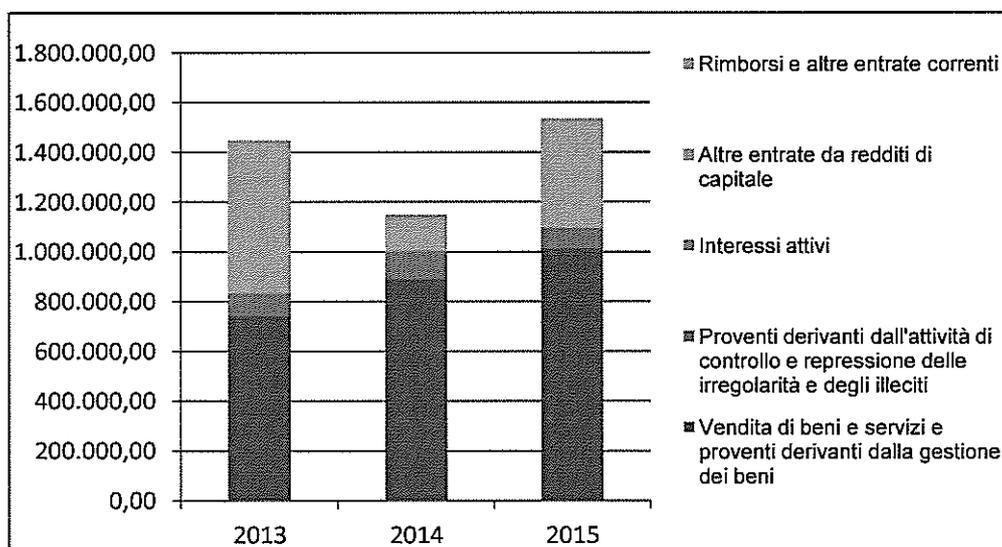
Le entrate da trasferimenti di altri enti pubblici (Regioni, Province, Comuni etc.) risultano accertate nel rispetto dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Dal 2015 è registrata l'entrata da Trasferimenti dall'Unione dei Comuni del Miranese per violazione al Codice della Strada e ai regolamenti comunali e ordinanze che sostituisce l'entrata da sanzioni al codice della strada precedentemente contabilizzata al Titolo III.

TITOLO III**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

L'andamento della gestione di competenza per il triennio 2013-2015, riclassificato ai sensi del D.Lgs 118/2011 per l'anno 2013, risulta come segue:

<i>Anni di raffronto</i>	2013	2014	2015
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	741.706,80	891.824,80	1.015.146,41
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	94.313,07	112.466,69	82.086,66
Interessi attivi	612,13	1.395,62	314,26
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	192.750,88
Rimborsi e altre entrate correnti	612.258,89	143.275,23	245.619,93
TOTALI	1.448.890,89	1.148.962,34	1.535.918,14



Le entrate extratributarie nell'anno 2015 sono state accertate nel rispetto dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e sono stati effettuati i relativi accantonamenti di quote a fondo svalutazione crediti come riportato nella sezione dedicata al Fondo di Svalutazione.

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali dell'Ente si riportano i relativi indicatori:

Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

		2011	2012	2013	2014	2015
Redditività del Patrimonio	Entrate patrimoniale -----x 100	11,75%	8,62%	9,45%	11,20%	11,94%
	Valore patrim.disponibile					
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. indisponibile -----	895	883	853	911	885
	Popolazione					
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. disponibile -----	144	166	163	154	155
	Popolazione					
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali -----	752	777	804	796	810
	Popolazione					
Patrimonio Totale pro capite		2118,21	2092,31	2111,71	2121,35	2109,85
Indebitamento Totale (mgl € uro)		9.618	8.338,10	7.801,12	6.815,23	6.323,60
Indebitamento pro capite		549,98	473,14	441,79	386,53	359,25
Popolazione al 31/12/.....		17.488	17.623	17.658	17.632	17.602

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che sono interessate da un obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dall'utente e, infine, che sono erogate per legge a titolo gratuito.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi*</i>	<i>Costi*</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% 2015 di copertura realizzata</i>
Impianti sportivi	64.165,25	302.621,45	-238.456,20	21,20%	20,39%
Trasporti scolastico	83.577,00	240.642,41	-157.065,41	34,73%	29,95%
Mense scolastiche	126.201,46	192.921,00	-66.719,54	65,42%	39,63%
Operazioni cimiteriali	35.750,72	89.796,24	-54.045,52	39,81%	55,07%
Servizio Lampade Votive	33.879,69	35.111,40	-1.231,71	96,49%	97,07%
Musei, gallerie, mostre e convegni		61.082,67	-61.082,67		#DIV/0!
Gestione numerazione civica		742,50	-742,50		23,08%
Uso locali comunali non istit.	9.618,48	10.733,27	-1.114,79	89,61%	72,30%
Servizio pre-scuola	6.917,50	7.026,00	-108,50	98,46%	
Totale	360.110,10	940.676,94	-580.566,84	38,28%	33,78%

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

I Servizio erogazione acqua, fognatura e depurazione, Tariffa Igiene Ambientale avente natura corrispettiva sono in gestione della Società VERITAS SPA in convenzione.

2. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

3. Ricognizione delle Società Partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27/33, Legge Finanziaria 2008.

Con deliberazione del Consiglio comunale in data 24 Marzo 2009, n. 23 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di S.Maria di Sala, che, pertanto dovranno essere mantenute (V.E.R.I.T.A.S. SPA - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano SPA (A.C.T.V.) - Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana SPA (PMV) - Residenza Veneziana SRL) fino a nuova determinazione del Consiglio comunale.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 28/11/2013 sulla ricognizione ai sensi dell'art. 4 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 e convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n. 135 e dell'art. 14, comma 32 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni in legge 30 luglio, n. 122. è stata disposta la vendita della partecipazione nella Società Residenza Veneziana Srl.

Nel corso del 2015 è stata dismessa la quota di partecipazione della società Residenza Veneziana Srl con l'incasso di € 9.115,00, contabilizzato al Titolo 5 –Riduzione di attività finanziarie.

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipate dall'ente locale presentano la seguente situazione :

SOCIETA'	Azioni/quot e possedute	Valore nominale quota sing.	Valore nominale partecipazione	Cap.sociale partecipata	Quota% dell'Ente
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.*	42.644	50,00	€ 2.132.200,00	110.973.850,00	1,921354%
ACTV S.p.A.	915	26,00	€ 23.790,00	18.624.996,00	0,128%
PMV S.p.A.	915	74,00	€ 67.710,00	39.811.334,00	0,1700%
TOTALE PARTECIPAZIONI			€ 2.223.700,00		

Il valore di Patrimonio Netto relativo all'ultimo bilancio di esercizio approvato dalle partecipate è superiore al valore del capitale sociale delle stesse.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.6, comma 4 del D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n.135/2012 ha previsto che l'Ente socio debba allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Il Collegio ha preso atto che l'Ente non ha in essere rapporti di debito e credito con le società partecipate, come da dichiarazione del Dirigente del Settore Economico e Contabile, fatta eccezione per la Società Veritas Spa nei confronti della quale non sussistono debiti al 31/12/2015, di natura commerciale, ma crediti per € 168.610,29 per fatture emesse e per crediti TARES come comunicato dalla medesima società con prospetto allegato S della proposta di deliberazione di Consiglio.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
DENOMINAZIONE	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsioni anno 2015	Assestato 2015	Rendiconto 2015
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	58.000,00	0,00	623.000,00	113.000,00	108.000,00
Contributi agli investimenti da Imprese	58.000,00	0,00	623.000,00	113.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	113.020,83	180.000,00	242.232,00	151.860,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.800,00	85.000,00	85.000,00	30.079,18
Alienazione di beni materiali	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	30.079,18
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	394.954,65	383.565,38	410.000,00	408.653,00	389.255,54
Permessi di costruire	394.954,65	383.565,38	410.000,00	408.653,00	389.255,54
Altre Entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	452.954,65	498.386,21	1.298.000,00	848.885,00	679.194,72
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
DENOMINAZIONE	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsioni anno 2015	Assestato 2015	Rendiconto 2015
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	102.320,00	0,00	9.115,00	9.115,00
Alienazione di partecipazioni	0,00	102.320,00	0,00	9.115,00	9.115,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	102.320,00	0,00	9.115,00	9.115,00
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI					
DENOMINAZIONE	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsioni anno 2015	Assestato 2015	Rendiconto 2015
ACCENSIONE PRESTITI					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	452.954,65	600.706,21	1.298.000,00	858.000,00	688.309,72

Non vi sono state entrate da alienazioni previste in coerenza con il piano delle dismissioni immobiliari (art.58 D.L. n. 112/08 convertito in L.133/08).

L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è stata classificata al titolo IV, Entrate in conto capitale, Tipologia 500 -altre entrate in conto capitale, permessi di costruire.

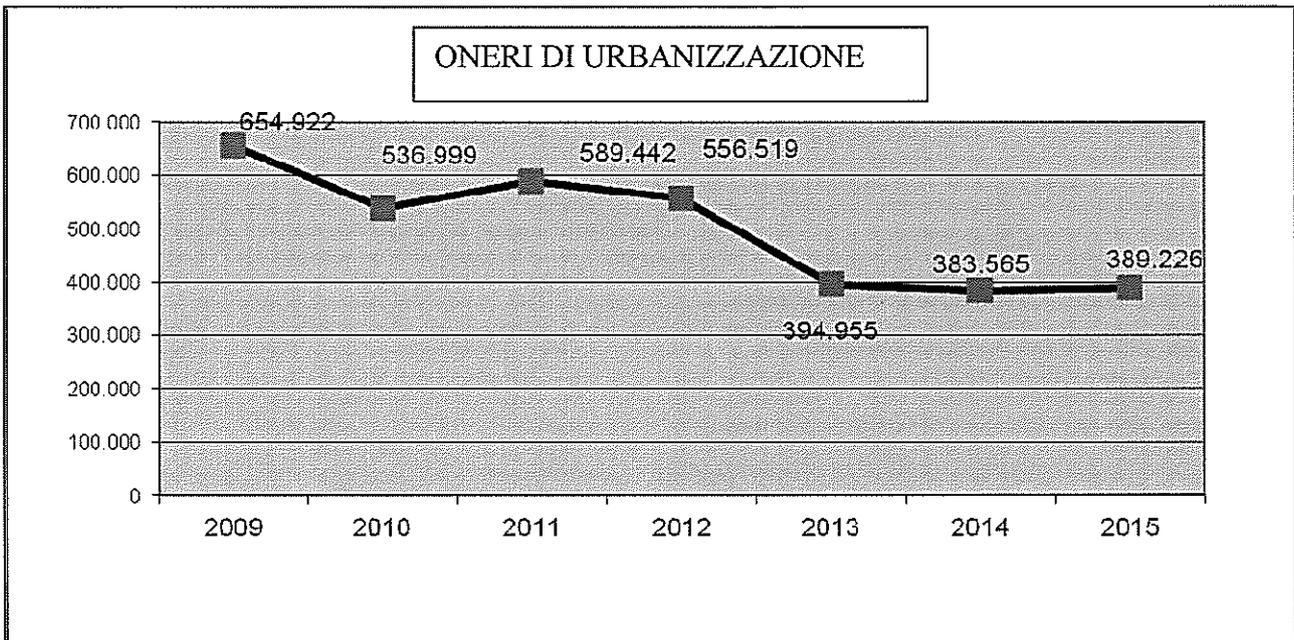
VERIFICA VINCOLI DI BILANCIO

Il Collegio ha inoltre provveduto alla verifica di alcuni vincoli di bilancio.

Proventi per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti nel quinquennio 2011-2015 è il seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
589.442,12	556.518,92	394.954,65	383.565,38	389.255,54



Negli anni 2013, 2014 e 2015 i proventi per permesso di costruire sono stati destinati interamente al finanziamento di spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

In attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 20.10.2014 avente ad oggetto "TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE E DI PROTEZIONE CIVILE ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE" dal 01.01.2015 la Polizia Locale è passata all'Unione, pertanto la quota parte delle sanzioni relative al Comune di Santa Maria di Sala sarà registrata al Titolo II del Bilancio comunale e non più al Titolo III, nel quale confluiranno le somme accertate dall'iscrizione a ruolo 2015 e quelle incassate da ruoli emessi anni per cassa precedenti al 31-12-2013 secondo il principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'andamento degli accertamenti nel quadriennio 2011-2015 è il seguente:

Accert. Gestione vincoli di Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
TRASFERIMENTI UNIONE					27.127,20
Accertamenti	19.485,00	120.380,00	80.389,97	94.313,10	74.338,66
Totale accertamenti	19.485,00	120.380,00	80.389,97	94.313,10	101.465,86
Spesa corrente	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti	55.000,00	55.000,00	55.000,00	70.000,00	70.000,00

Si precisa che le entrate accertate relative alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada sono al lordo della quota accantonata a fondo svalutazione crediti.

Con deliberazione n°16 del 23.02.2015 la Giunta comunale ha provveduto a destinare alle finalità di cui all'art.40, L. 29.07.2010 n°120 la quota vincolata, pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada previsti nel bilancio di previsione 2015 per l'importo complessivo accertato di € 101.465,86, al lordo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 59.014,00.

Utilizzo plusvalenze

Non sono state conseguite plusvalenze nell'esercizio di riferimento.

Le entrate derivanti da alienazione di beni sono destinate al finanziamento di spese di investimento. Le plusvalenze non sono state utilizzate né per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004, né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art.3, c.28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riepilogate secondo l'analisi economico-funzionale per macroaggregato:

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI					
<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitive</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>% non utilizzo</i>
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.121.663,68	2.012.819,58	1.944.811,20	176.852,48	8,34%
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	194.180,50	173.977,50	153.046,31	41.134,19	21,18%
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.438.258,05	2.366.171,10	2.272.963,48	165.294,57	6,78%
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.658.644,00	1.788.964,45	1.545.057,93	113.586,07	6,85%
107 - INTERESSI PASSIVI	309.500,00	309.500,00	309.427,27	72,73	0,02%
108 - ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00		
109 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	22.000,00	50.155,00	48.707,56	-26.707,56	-121,40%
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	297.833,11	773.827,05	164.033,74	133.799,37	44,92%
TITOLO I SPESE CORRENTI	7.042.079,34	7.475.414,68	6.438.047,49	604.031,85	8,58%

Si riporta l'andamento delle spese correnti risultanti dai rendiconti approvati riclassificate per il triennio 2013-2015 così riepilogate secondo l'analisi economico-funzionale per macroaggregato:

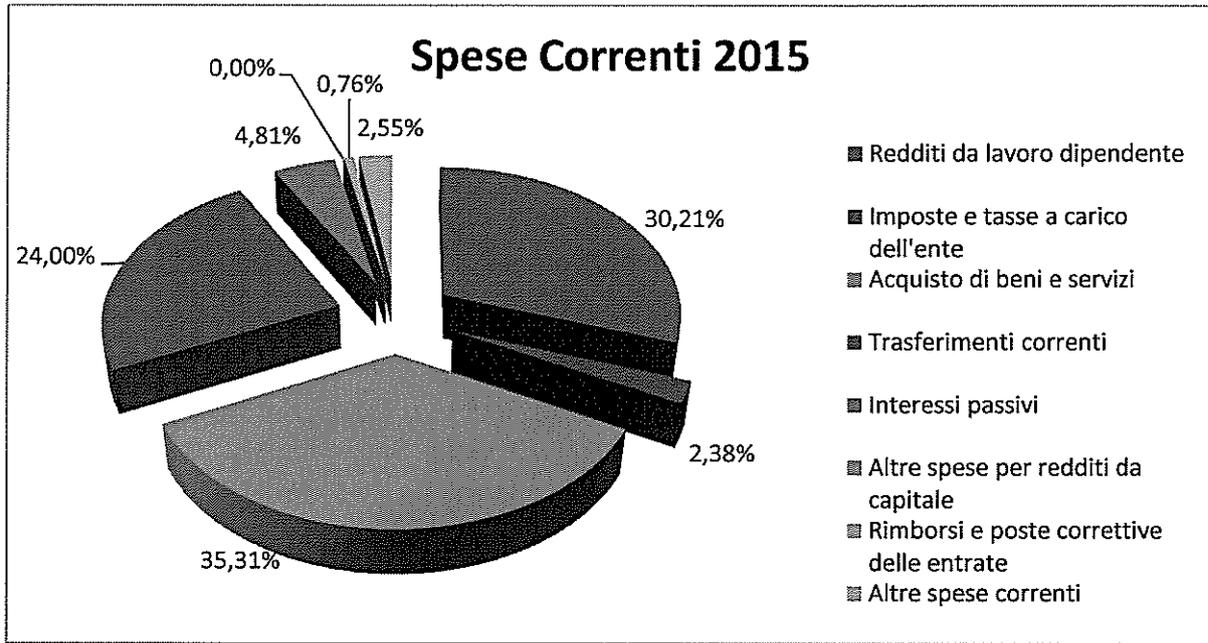
Spese Correnti	2013	2014	2015
<i>Descrizione Macroaggregato</i>			
Redditi da lavoro dipendente	2.217.677,58	2.138.428,07	1.944.811,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	226.897,03	196.562,31	153.046,31
Acquisto di beni e servizi	5.002.687,50	2.411.168,41	2.272.963,48
Trasferimenti correnti	1.056.952,98	1.370.851,23	1.545.057,93
Interessi passivi	380.229,22	344.001,68	309.427,27
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	19.816,03	48.707,56
Altre spese correnti	0,00	89.350,49	164.033,74
Totale	8.884.444,31	6.570.178,22	6.438.047,49
Entrate Correnti	10.414.741,64	8.061.737,11	8.758.585,00
Spese correnti su Entrate correnti	85,31%	81,50%	73,51%

La percentuale "spese correnti su entrate correnti" è inferiore a cento in quanto quote di entrate correnti sono destinate a spese in c/capitale ed a rimborso quota capitale prestiti.

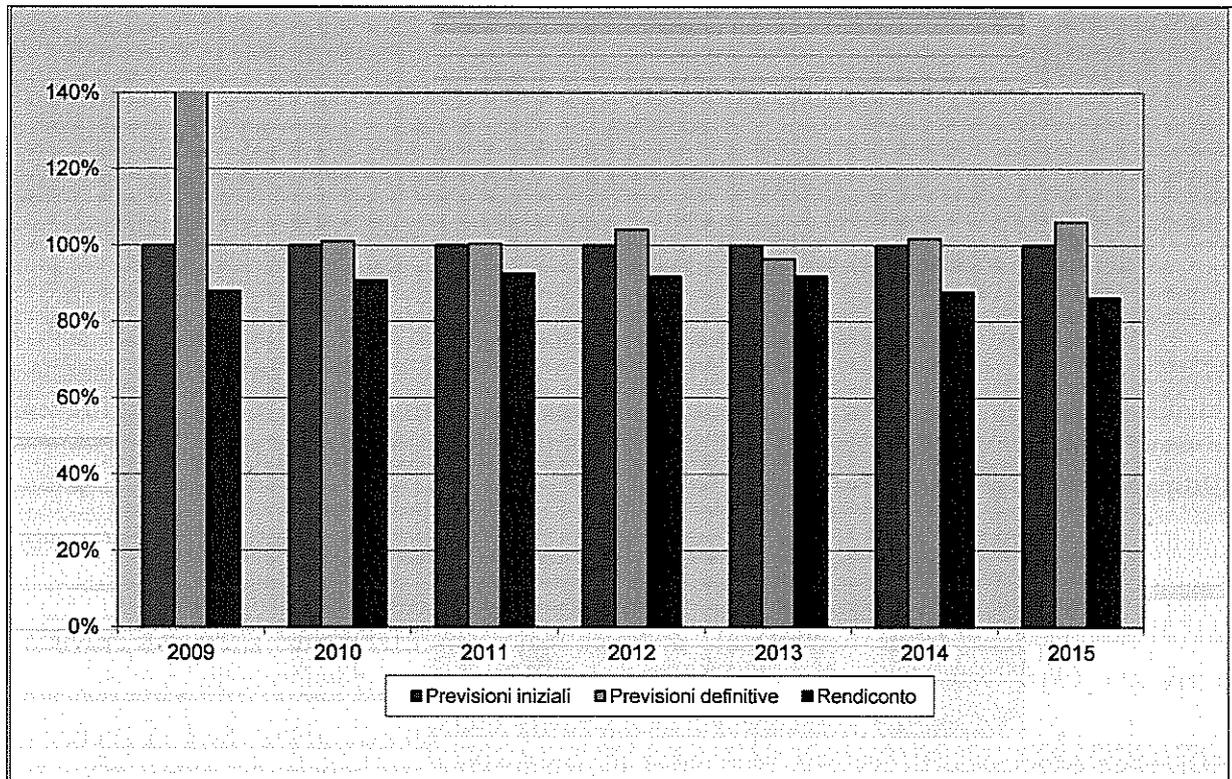
La quota del Fondo Pluriennale Vincolato in parte corrente è pari a € 211.965,53.

La spesa totale per il personale (ai sensi della circolare n.9/2006), risulta pari a € 1.767.461,14, come meglio dettagliato nella successiva apposita sezione.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA CORRENTE



Capacità di impegno sulle spese in parte corrente



Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2012	2013	2014	2015
<i>Rigidità strutturale della spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	36,05%	30,10%	26,88%	22,46%
<i>Velocità gest. spese correnti</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	82,64%	84,31%	87,31%	88,99%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Per quanto riguarda il personale, nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni:

Dipendenti all' 01-01-2015	n.	59		
Passaggio all'Unione dei Comuni Vigili		-5		
Saldo assunzioni/dimissioni PR	n.	0		
Dipendenti al 31-12-2015	n.	54		
		Dirigenti	Cat. D	Cat. C
	54	3	17	15
				Cat. B
				19
DATI E INDICATORI RELATIVI AL PERSONALE				
		2012	2013	2014
		2015		
Abitanti		17.623	17.568	17.632
Dipendenti		61	60	59
Costo del personale*		2.218.676,08	2.217.677,58	2.240.403,07
Spese correnti		9.157.710,37	8.884.444,31	6.570.178,22
N° abitanti per ogni dipendente		289	293	299
Costo medio per dipendente		36.371,74	36.961,29	37.972,93
				36.015,02

Il numero dei dipendenti rilevato è comprensivo di tutto il personale in servizio al 31.12.2015, sia di ruolo che a tempo determinato ed evidenzia una diminuzione di cinque unità, dovuta al trasferimento del servizio di polizia Municipale all'Unione dei Comuni del Miranese; non vi sono spese per collaborazioni coordinate e continuative e considerate spesa di personale già a partire dall'anno 2005.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato della spesa di personale è determinato con riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'ente ha verificato il rispetto del principio del contenimento della spesa di personale, con riferimento alla spesa del triennio 2011-2013 in quanto Ente sperimentatore, anche alla luce della

deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie ed all'applicazione dei nuovi principi contabili.

Infatti per quanto concerne il costo del personale, riferito alla annualità 2014, è stato determinato con riferimento ai nuovi principi contabili che nel corso dell'anno ha modificato le modalità di contabilizzazione. Nell'anno 2015 la cifra relativa alle spese del personale tiene conto delle voci di spesa relative al salario accessorio liquidato al personale dipendente nel corso dell'anno 2015 finanziato dal Fondo pluriennale Vincolato.

Risulta, quindi rispettato il principio del contenimento della spesa di personale previsto dall'art.14, comma 7, L.122/2010 in virtù di quanto disposto dall'art.9 co 5 D.L. 102/2013, in quanto tale spesa complessiva di € 1.767.461,14, risulta inferiore alla spesa di personale sostenuta sia nell'anno 2013 pari ad € 1.878.676,23, sia nell'anno 2014 pari a € 1.860.874,92 e sia nel triennio 2011-2013 pari a € 1.888.136,02.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale per gli anni 2014 e 2015, che evidenzia il rispetto del limite:

COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA	2014	2015
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	1.631.992,10	1.415.495,09
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto.	0,00	0,00
Spese sostenute per personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000.	22.174,23	22.477,67
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, c.1, D.lgs. n. 267/2000.	63.625,77	67.518,28
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, co 2, D.lgs. n. 267/2000.	0,00	0,00
Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori.	485.645,30	403.644,60
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00	0,00
IRAP	141.503,99	112.864,60
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	36.462,14	33.566,26
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in posizione di comando	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.903,53	2.109,30
Altre spese:cantieri di lavoro, stage, voucher lavorativi	0,00	0,00
Trasferimenti Unione dei Comuni del Miranese	0	191.534,12
TOTALE	2.387.307,06	2.249.209,92

Comune di Santa Maria di Sala - Prot.n. 3165 del 29-02-2016

COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE SPESA	2014	2015
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	-16.393,76	-18.000,05
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-5.903,53	-2.109,30
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00	0,00
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	-276.366,44	-271.219,45
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-176.231,44	-176.231,44
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00	0,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00	0,00
Incentivi per la progettazione	-19.000,00	-2.388,54
Incentivi per il recupero ICI	-12.000,00	-12.000,00
Diritti di rogito	-2.536,97	0,00
Spese per l'assunzione di personale ed dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate entro il 31 maggio 2010 ai sensi dell'art.3 comma 120 della L. 244/2007	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'Istat	0,00	0,00
Altre spese: Rimborso convenzione Segreteria	0,00	0,00
Spese per assunzione di personale con contratto dipendente e o co co co ex art.3 bis c. 8 e 9 del D.L. 95/2012	0,00	0,00
Impegni re-imputati da Fondo pluriennale Vincolato	-18.000,00	0,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	-526.432,14	-481.948,78
TOTALE SPESA PERSONALE (ai sensi circolare n.9/2006)	1.860.874,92	1.767.461,14

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013**1.888.136,02**

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?

SI

TITOLO I - SPESE CORRENTI PER MISSIONI

PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2015			
TITOLO PRIMO SPESE CORRENTI			
<i>Descrizione missione</i>	<i>Prev.iniziali 2015</i>	<i>Assestato 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	2.632.262,23	2.676.878,02	2.336.975,00
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	244.484,00	228.807,22	225.970,34
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	1.077.050,00	1.100.489,26	1.008.732,87
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	224.880,00	241.208,00	237.208,73
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	158.750,00	185.235,00	182.434,67
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>	500,00	500,00	500,00
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	500,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	144.200,00	159.460,00	157.177,44
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	489.170,00	488.708,00	461.766,40
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>	15.500,00	36.500,00	32.285,14
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.545.900,00	1.635.917,66	1.454.227,66
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	32.050,00	32.250,00	31.341,97
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>	167.333,11	379.961,52	0,00
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>	309.500,00	309.500,00	309.427,27
<i>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	7.042.079,34	7.475.414,68	6.438.047,49

Comune di Santa Maria di Sala - Prot.n. 3165 del 29-02-2016

**PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN
CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE**

Tabella dei Parametri approvata con decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013:

N.	Condizioni di deficitarietà	Calcolo parametro
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NEGATIVO
	risultato contabile	
	avanzo per investimenti	
	totale	
	entrate correnti	
	5% entrate correnti	
2	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'; ;	NEGATIVO
	residui attivi da competenza tit. I e III	
	Fondo sperimentale di riequilibrio - residuo da competenza	
	Totale	
	accertamenti entrate tit. I e III	
	Fondo sperimentale di riequilibrio - accertato	
	Totale	
	percentuale	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà';	NEGATIVO
	residui attivi da residui tit. I e III	
	Fondo sperimentale di riequilibrio - residuo da residui	
	Totale	
	accertamenti entrate tit. I e III	
	Fondo sperimentale di riequilibrio - accertato	
	Totale	
	percentuale	
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NEGATIVO
	residui passivi tit I (da residui e da competenza)	
	impegni tit I	
	percentuale	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuocl;	NEGATIVO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NEGATIVO
	spesa di personale	
	entrate correnti	
	percentuale	
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuocl con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012);	NEGATIVO
	debiti di finanziamento non assistiti	
	entrate correnti	
	percentuale	
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NEGATIVO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NEGATIVO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuocl con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NEGATIVO

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale per la quale è prevista la positività della metà degli indici.

TITOLO II**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le previsioni di spesa in conto capitale hanno avuto il seguente sviluppo:

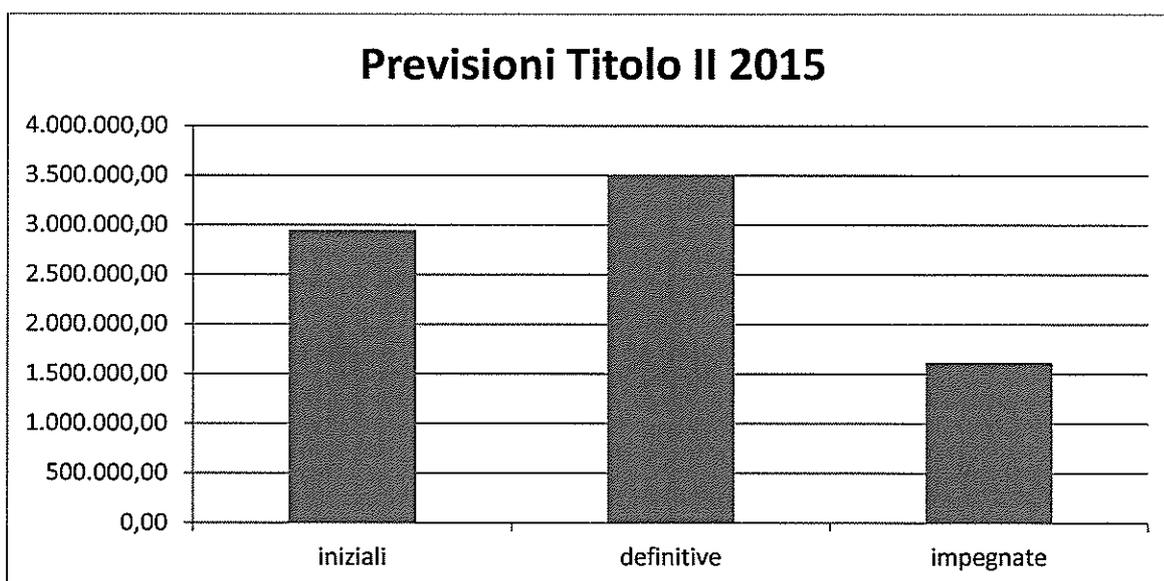
<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamenti</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.947.816,60	3.504.088,55	1.616.543,13	1.887.545,42	53,87%

Le spese d'investimento sono state impegnate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. Pertanto per l'anno 2015, le somme impegnate sono comprensive degli impegni dell'anno 2015, degli impegni derivanti dal Fondo Pluriennale Vincolato dal Bilancio 2014 e non riportano gli impegni che vanno a finanziare la competenza del Fondo Vincolato Pluriennale per l'esercizio 2016.

Le variazioni relative alle spese per investimento sono state necessarie poiché, a bilancio di previsione, possono essere iscritte solo le opere finanziate con proventi certi (ad esempio contributi già deliberati da altri enti quali Stato, Regione, Città Metropolitane, ecc.).

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare spese d'investimento, in considerazioni dei vincoli imposti dal meccanismo del Patto di stabilità e della volontà di ridurre il debito.

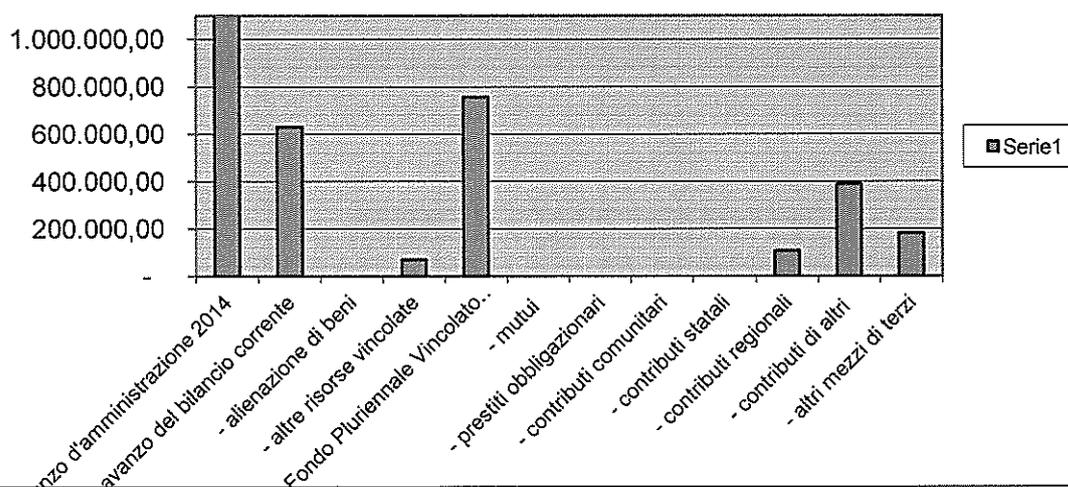
Come negli anni precedenti l'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata e neppure a contratti di locazione finanziaria (leasing) per il finanziamento di spese di investimento.



Tali spese sono state così finanziate:

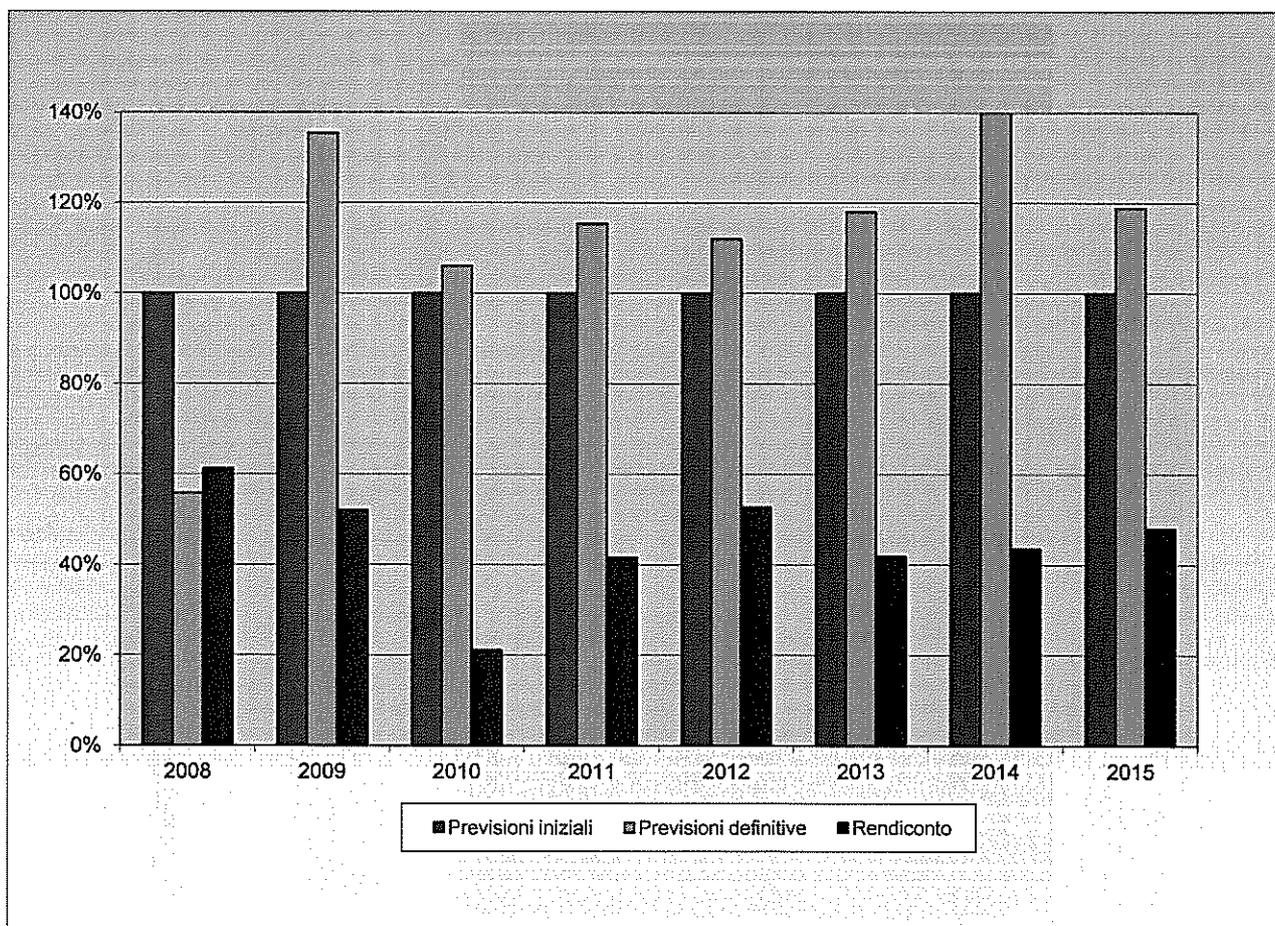
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione 2014	1.188.175,00		
- avanzo del bilancio corrente	630.698,79		
- alienazione di beni	-		
- altre risorse vincolate	70.000,00		
Fondo Pluriennale Vincolato 2014(+/-)	757.223,60		
Totale		2.646.097,39	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	-		
- contributi regionali	108.000,00		
- contributi di altri	389.255,54		
- altri mezzi di terzi	181.939,18		
Totale		679.194,72	
Fondo Pluriennale Vincolato 2015(+/-)	1.500.340,81		
Totale		1.500.340,81	
Totale risorse			1.824.951,30
Impieghi al titolo II della spesa			1.616.543,13
Economie			208.408,17

Fonte di Finanziamento Titolo II della spesa



Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/00)	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Previsioni iniziali	1.680.000	5.770.000	4.105.000	2.463.500	3.402.000	2.775.666	2.947.817
Previsioni definitive	2.275.800	6.121.000	4.736.800	2.760.500	4.014.929	3.888.926	3.504.089
Rendiconto	1.182.565	1.289.467	1.970.262	1.454.192	1.680.607	1.692.367	1.616.543
<i>Indice della capacità di impegno</i>							
Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	135%	106%	115%	112%	118%	140%	119%
Rendiconto	52%	21%	42%	53%	42%	44%	46%



PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2015				
TITOLO SECONDO SPESE CONTO CAPITALE				
<i>Descrizione missione</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Prev.iniziali 2015</i>	<i>Assestato 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	88.062,74	50.200,00	119.961,95	113.214,94
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	1.177.119,86	430.000,00	496.660,00	439.919,67
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	8.995,00	1.203.820,52	693.820,52	119.464,30
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	126.656,23	20.000,00	232.650,00	122.650,00
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	62.616,26	57.060,00	59.260,00	54.199,24
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	22.799,87	20.000,00	20.000,00	18.708,75
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	151.073,53	971.736,08	1.632.736,08	658.033,33
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	55.043,76	195.000,00	249.000,00	90.352,90
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.692.367,25	2.947.816,60	3.504.088,55	1.616.543,13

TITOLO III**SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Le previsioni di spesa in conto capitale hanno avuto il seguente sviluppo:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamenti</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Non vi sono state spese per incremento di attività finanziarie.



TITOLO IV

RIMBORSO DI PRESTITI

Le previsioni di spesa per rimborso prestiti hanno avuto il seguente sviluppo:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti	
			in cifre	in %
491.630,92	491.630,92	491.630,92	0,00	0,00%

Descrizione missione	Prev.iniziali 2015	Assestato 2015	Rendiconto 2015
MISSIONE 50 - Debito pubblico	801.130,92	801.130,92	801.058,19
TOTALE SPESE CORRENTI	801.130,92	801.130,92	801.058,19

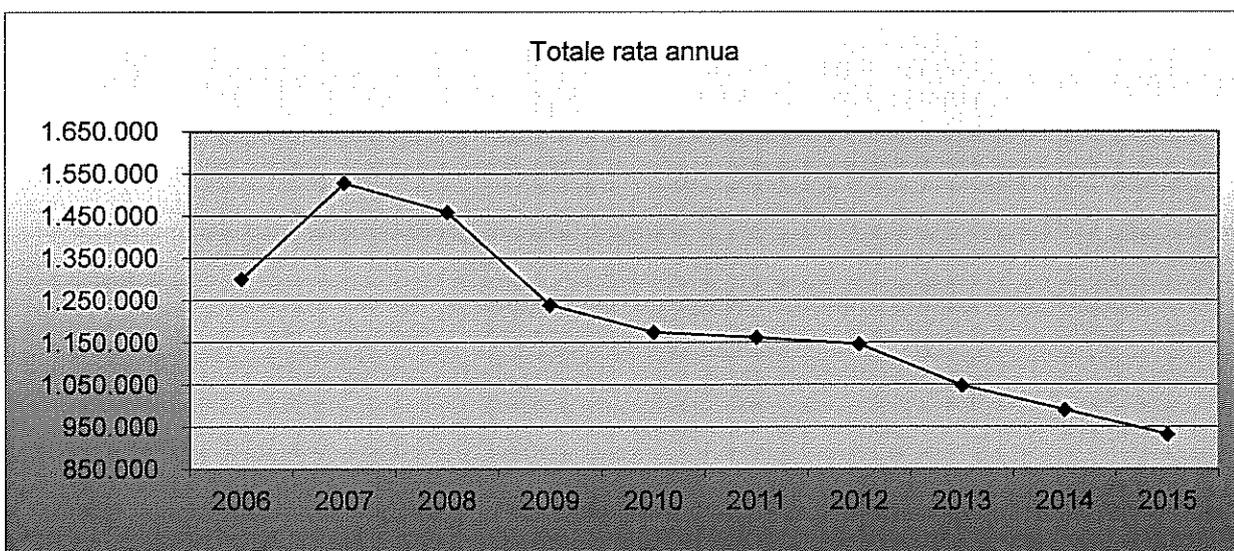
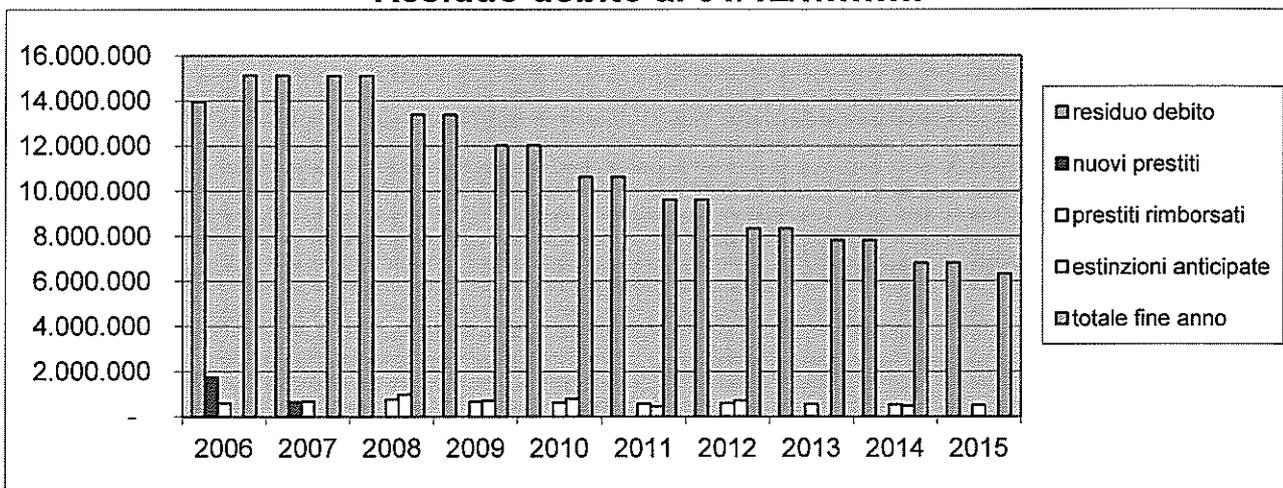
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	10.622.119,16	9.617.991,01	8.338.095,53	7.801.121,52	6.815.230,52
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	559.906,94	578.583,75	536.974,01	515.391,00	491.630,92
Estinzioni anticipate	444.221,21	701.311,73	0,00	470.500,39	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.617.991,01	8.338.095,53	7.801.121,52	6.815.230,13	6.323.599,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	471.176,00	436.660,96	380.229,22	344.001,68	309.427,27
Quota capitale	1.004.128,15	1.279.895,48	536.974,01	985.891,39	491.630,92
Totale fine anno	1.475.304,15	1.716.556,44	917.203,23	1.329.893,07	801.058,19

Residuo debito al 31/12/.....



Comune di Santa Maria di Sala - Prot.n. 3165 del 29-02-2016

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni indicati sulle entrate correnti dei rendiconti dei penultimi anni precedenti:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Interessi pass. / entrate correnti penultimo esercizio chiuso	11,92%	8,25%	7,22%	4,92%	4,07%	3,54%	3,15%	2,97%

UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso dal 17/09/2010 il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Inizio contratto Scadenza contratto	Canone annuo fatturato	Costo riscatto
N. IC01217653	Costruzione aula polivalente ed ampliamento scuola elementare Stigliano per sala refezione scolastica.	2010 2028	131.356,52	2% pari a 1 rata

Nell'esercizio finanziario 2015 le rate del leasing sono state pagate.

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei servizi conto terzi e partite di giro viene qui di seguito riportato, evidenziandone la corrispondenza:

CAPITOLO	ENTRATA 2015		SPESA 2015	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Partite di giro – Altre ritenute	350.223,58	350.132,48	350.223,58	259.756,93
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro dipendente	497.710,25	497.710,25	497.710,25	497.710,25
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	15.397,43	15.397,43	15.397,43	15.397,43
Partite di giro –Costituzione Fondi Economali	3.080,00	3.080,00	3.080,00	3.080,00
Partite di giro – Altre entrate per partite di giro	67.040,49	65.746,49	67.040,49	65.746,49
Conto terzi – Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Conto terzi – Altre entrate per c/terzi	16.227,76	16.762,76	16.227,76	8.043,90
TOTALI	949.679,51	948.829,41	949.679,51	849.735,00

Il Collegio, per un confronto biennale 2014-2015, riporta anche i dati del servizio conto terzi 2014

CAPITOLO	ENTRATA 2014		SPESA 2014	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Partite di giro – Altre ritenute	10.833,64	10.833,64	10.833,64	10.833,64
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro dipendente	540.321,33	540.321,33	540.321,33	540.321,33
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	21.696,46	21.696,46	21.696,46	21.696,46
Partite di giro – Altre entrate per partite di giro	4.260,00	4.260,00	4.260,00	4.260,00
Conto terzi – Depositi di/presso terzi	23.724,55	23.169,55	23.724,55	23.169,55
Conto terzi – Altre entrate per c/terzi	6.781,12	17.419,90	6.781,12	6.454,00
TOTALI	607.617,10	617.700,88	607.617,10	606.734,98

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il Collegio fa presente che gli stanziamenti previsti del Fondo Svalutazione Crediti, così come risultante dall'applicazione delle percentuali previste dalla legge sono i seguenti:

Entrata soggetta ad accantonamento	Importo Accantonato a Bilancio Assestato	Residui attivi da comp.	Importo accantonato in avanzo di amministrazione
TOSAP - Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche	9.657,49	1.772,00	1.772,00
ICI - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	79.056,93	118.294,81	118.294,81
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE	62.884,98	149.599,00	149.599,00
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	17.136,71	20.085,00	20.085,00
PROVENTI SERVIZI SOCIALI CAP. 1340 -1343	16.342,59	6.236,31	6.236,31
RIMBORSI SERVIZI SOCIALE CAP. 1673	1.844,87	2.800,00	2.800,00
SANZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	3.498,70	2.000,00	2.000,00
CONCESSIONE AREE ANTENNE TELEFONIA	5.094,96	0,00	0,00
SANZIONI CODICE DELLA STRADA - RECUPERO	59.014,00	58.942,14	58.942,14
ICI - ACCANTONAMENTO PUNTUALE	28.551,00	28.551,00	28.551,00
IMU - ACCANTONAMENTO PUNTUALE	74.251,00	74.251,00	74.251,00
Totale complessivo	357.333,21	462.531,26	462.531,26

Come si evince dalla tabella nel corso dell'esercizio è stato iscritto a Fondo Crediti di Dubbia esigibilità l'importo di € 357.333,21 mentre a consuntivo viene accantonato a garanzia del processo di riscossione l'importo di € 462.531,26 corrispondente all'importo complessivo dei residui attivi provenienti dall'esercizio di competenza e relativi a entrate per le quali viene calcolato il fondo.

Per la determinazione del Fondo svalutazione crediti la norma prevede che le percentuali vengano applicate all'importo maggiore tra stanziamento (assestato) e accertamento. In virtù di quanto detto si è determinato una fondo svalutazione crediti di gran lunga superiore al fondo svalutazione crediti.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile.

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto ed a proventi per concessione loculi (fino all'esercizio 2011). Tali quote sono state classificate nella voce proventi diversi e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118 del 2011 punto 6.3" alle voci di stato patrimoniale "risconti passivi".

Si prende atto che gli ammortamenti economici non vengono finanziati nel bilancio di previsione in forza della deroga di legge introdotta dalla Finanziaria 2002, per non gravare di ulteriori imposte i cittadini.

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015	2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	5.413.556,18	4.857.884,55
2	Proventi da fondi perequativi	1.279.243,30	1.457.299,18
3	Proventi da trasferimenti e contributi	734.013,24	597.591,04
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	529.867,38	597.591,04
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	204.145,86	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	860.243,03	1.035.100,03
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	328.736,51	143.275,23
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		305.043,94
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	531.506,52	586.780,86
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	327.706,59	343.782,21
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.614.762,34	8.291.657,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-66.831,87	-82.861,73
10	Prestazioni di servizi	-1.972.005,75	-2.162.552,54
11	Utilizzo beni di terzi	-147.055,78	-165.754,14
12	Trasferimenti e contributi	-1.595.057,93	-1.477.181,01
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	-1.545.057,93	-1.370.851,23
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-50.000,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		-106.329,78
13	Personale	-1.944.811,20	-2.138.428,07
14	Ammortamenti e svalutazioni	-1.631.616,12	-1.395.438,84
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-40.854,44	-68.146,82
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	-1.487.959,68	-1.327.292,02
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-102.802,00	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	-166.188,99	-171.997,40
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		- 7.523.567,64	- 7.594.213,73
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.091.194,70	697.443,28

CONTO ECONOMICO		2015	2014
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	192.750,88	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	192.750,88	
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	314,26	1.395,62
<i>Oneri finanziari</i>			
a	<i>Interessi passivi</i>	-309.427,27	-344.001,68
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	- 309.427,27	- 344.001,68
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	200.443,18	654.264,34
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.929,18	41.167,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		0,00
	Totale proventi straordinari	209.372,36	695.431,34
25	Oneri straordinari	-11.365,69	-873,19
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-1.885,00	-50,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari	- 11.365,69	- 873,19
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	198.006,67	694.558,15
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.172.839,24	1.049.395,37
26	Imposte (*)	122.533,60	145.404,99
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.050.305,64	903.990,38

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile ed è sintetizzato nei seguenti risultati:

CONTO DEL PATRIMONIO			
	2014	2015	Variazioni
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMIN. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00		0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	37.403.708,57	37.137.533,61	-266.174,96
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.590.473,52	4.952.338,81	1.361.865,29
D) RATEI E RISCONTI	2.302,50	0,00	-2.302,50
TOTALE ATTIVO	40.996.484,59	42.089.872,42	1.093.387,83
ATTIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	32.215.263,15	33.773.635,13	1.558.371,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.753.083,67	7.559.772,56	-193.311,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.028.137,77	756.464,73	-271.673,04
TOTALE PASSIVO	40.996.484,59	42.089.872,42	-487.513,61
CONTI D'ORDINE	2.246.941,13	4.005.129,09	19.419,37

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale dal 2014 sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. n° 267/2000 per quanto compatibile, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari, completati e ricostruiti ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. n°77/95 sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

A partire dall'esercizio 2014 le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto, in applicazione dei nuovi principi contabili sono classificate quali proventi della gestione, e le quote

non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi, mentre i proventi per permessi di costruire confluiscono in specifica riserva di patrimonio.

Il Collegio evidenzia inoltre:

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state iscritte con il criterio del costo ovvero del patrimonio netto ove inferiore.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza della consistenza dei crediti e dei ratei attivi al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per IVA, dei depositi cauzionali ed al netto dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA per €14.186,66

credito Iva anno precedente	8.036,33
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno	91.322,92
Credito Iva dell'anno ammesso in detrazione	87.670,00
Debito Iva dell'anno	158.586,36
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	77.065,02
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	14.184,66

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza della consistenza al 31.12.2015, delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Patrimonio netto

L'aumento del "Patrimonio netto" di €. 1.661.173,94 è dovuto alla contabilizzazione nelle riserve dell'utile dell'anno precedente per € 903.990,42, dei permessi di costruire anno 2015 nel fondo, dei trasferimenti di capitale da imprese per € 286.030,83 ed all'utile d'esercizio per €.1.153.107,64, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Conferimenti

I nuovi modelli di bilancio ed i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e non prevedono più la voce conferimenti conto capitale nella sezione passivo della stato patrimoniale. Pertanto a partire dal 2014 le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto sono classificate quali proventi della gestione e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi, mentre i proventi per permessi di costruire confluiscono in specifica riserva di patrimonio.

Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

1. il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
2. la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
3. le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo V della spesa.

Debiti di funzionamento

La consistenza dei debiti di funzionamento e dei ratei passivi al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi della spesa al netto dei costi esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'erario per I.V.A.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono ricompresi gli impegni su esercizi futuri costituiti dagli impegni pluriennali inclusi gli impegni re-imputati all'esercizio 2016, nonché l'ammontare delle residue rate di capitale relative al leasing in costruendo della palestra di Stigliano ed aula mensa. Il tutto per complessivi 4.005.129,09.



PATRIMONIO NETTO E DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Con specifica rappresentazione, ai sensi dei nuovi principi contabili, è stata determinata l'articolazione del patrimonio netto secondo le nuove regole e precisamente:

il Patrimonio netto è aumentato nell'esercizio di € 1.558.371,94, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 di cui:

- o € 1.050.305,64 per utile d'esercizio;
- o € 335.056,30 per permessi di costruire;
- o € 286.030,83 per trasferimenti di capitali.

Nell'ambito del Patrimonio netto è stata inoltre trasferita una quota di "riserva da permessi di costruire" a "riserva da utili" pari ad € 54.199,24 in attuazione della cosiddetta sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni realizzate e finanziate con oneri di urbanizzazione sino all'anno 2011 e che per effetto dell'applicazione dei nuovi principi non è più stato possibile contabilizzare nel conto economico.

Si prende atto che in questo modo si è tentato di dare continuità a quanto effettuato per il passato ed avere degli importi omogenei anche in considerazione che nel periodo di sperimentazione dei nuovi sistemi contabili alcuni principi possano essere cambiati e corretti

L'articolazione del patrimonio netto, in seguito a quanto sopra descritto risulta essere:

	2014	Variazioni per risultato d'esercizio e per permessi di costruire	Variazione per sterilizzazione	2015
Fondo di dotazione	12.202.848,35	0		12.202.848,35
Riserve:	20.012.414,80	0		20.520.481,10
- da utili precedenti esercizi	13.703.185,90	0		14.607.176,28
- da capitale	113.020,83	0		286.030,83
- da permessi di costruire	5.292.217,69	389.255,54	54.199,24	5.627.273,99
Risultato economico dell'esercizio	903.990,38			1.050.305,64
PATRIMONIO NETTO	32.215.263,15	389.255,54	54.199,24	33.773.635,13

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

**PROSPETTI DI SINTESI RELATIVI AI MODELLI
EX D.LGS. 267/2000 – D.P.R. 194/1996**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	<i>In conto</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
FONDO INIZIALE DI CASSA			2.055.894,71
Riscossioni	973.632,03	8.844.381,10	9.818.013,13
Pagamenti	759.627,52	8.205.357,76	8.964.985,28
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.908.922,56
Residui attivi	579.840,98	1.552.193,13	2.132.034,11
Somma			5.040.956,67
Residui passivi	108.653,11	1.290.543,29	1.399.196,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			3.641.760,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		FONDI VINCOLATI FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE FONDI DI AMMORTAMENTO FONDI NON VINCOLATI	



CONTO DEL BILANCIO 2015***CONFRONTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO**

Entrata		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Entrate tributarie	6.275.691,00	6.692.799,48	417.108,48	6,65%
Titolo II	Trasferimenti	645.333,29	502.740,18	-142.593,11	-22,10%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.560.641,25	1.563.045,34	2.404,09	0,15%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	858.000,00	688.309,72	-169.690,28	-19,78%
Titolo V	Entrate da prestiti	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00	-100,00%
Titolo VI	Servizi c/terzi	2.012.000,00	949.679,51	-1.062.320,49	-52,80%
Fondo Pluriennale Vincolato		935.879,65			
Avanzo di amministrazione applicato		1.195.588,96			
Totale		14.683.134,15	10.396.574,23	-2.155.091,31	-14,68%

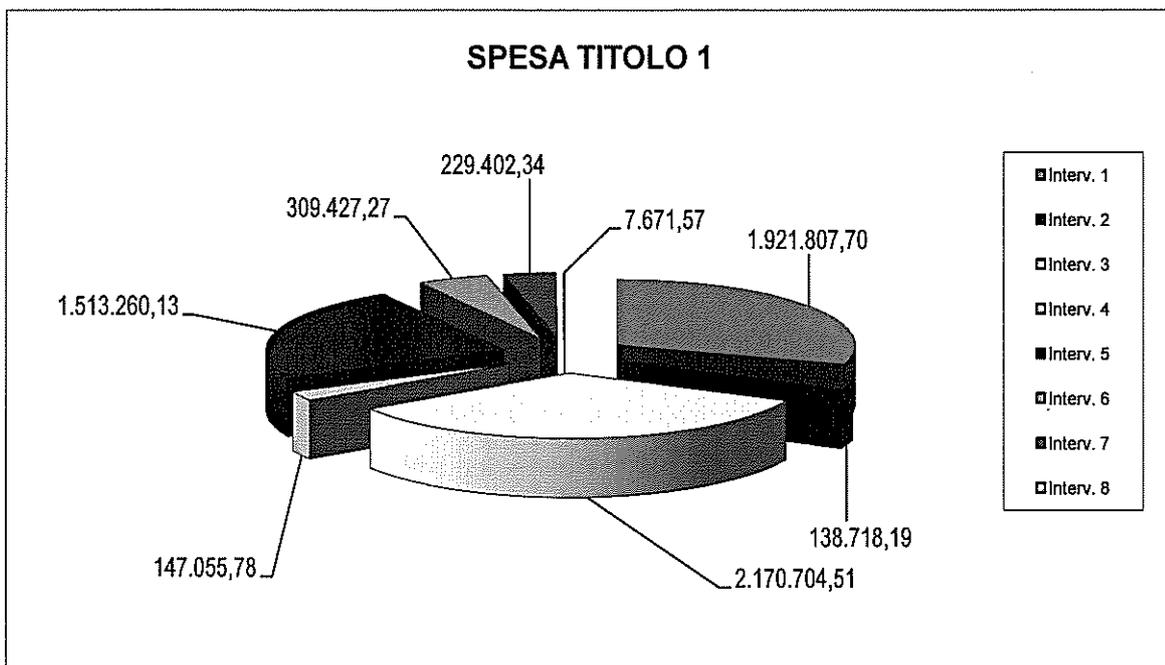
Il totale delle minori entrate non comprende l'avanzo, che per natura non viene accertato

Spesa		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Spese correnti	7.475.414,68	6.438.047,49	-1.037.367,19	-13,88%
Titolo II	Spese in conto capitale	3.504.088,55	1.616.543,13	-1.887.545,42	-53,87%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.691.630,92	491.630,92	-1.200.000,00	-70,94%
Titolo IV	Servizi c/terzi	2.012.000,00	949.679,51	-1.062.320,49	-52,80%
Totale		14.683.134,15	9.495.901,05	-5.187.233,10	-35,33%

*Gli importi indicati nelle due tabelle sono quelli desunti dall'allegato "B" redatto secondo gli schemi del D.P.R. 194/1996

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	2015
01 - Personale	2.217.677,58	2.115.169,34	1.921.807,70
02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	78.793,71	150.378,09	138.718,19
03 - Prestazioni di servizi	4.763.417,67	2.248.741,34	2.170.704,51
04 - Utilizzo di beni di terzi	160.476,12	165.754,14	147.055,78
05 - Trasferimenti	1.056.952,98	1.344.500,18	1.513.260,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	380.229,22	344.001,68	309.427,27
07 - Imposte e tasse	226.897,03	197.481,62	229.402,34
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	277,60	4.151,83	7.671,57
Totale spese correnti	8.884.721,91	6.570.178,22	6.438.047,49



Comune di Santa Maria di Sala - Prot.n. 3165 del 29-02-2016

PATTO DI STABILITA'

L'art.28, comma 1 della L.448/98 (Finanziaria 1999) ha introdotto il patto di stabilità interno ponendo quali obiettivi la riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle proprie spese e la riduzione del rapporto tra il proprio ammontare di debito e il prodotto interno lordo.

Per quanto riguarda il patto di stabilità interno 2015, l'articolo 31 della Legge n.183/2011, come da ultimo modificato e integrato dalla Legge 23 dicembre 2014 n.190 (legge di stabilità) ha stabilito le nuove modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico in termini di saldo finanziario "misto" (cassa e competenza), determinando la base di riferimento nel triennio 2010-2012) e la riduzione dei coefficienti annuali per la determinazione dei saldi obiettivo al fine di ridurre per il triennio 2015-2018 il contributo richiesto agli enti locali . Si evidenzia inoltre che il calcolo dell'obiettivo patto di stabilità del Comune di Santa Maria di Sala, ente che partecipa alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, deve tener conto dei seguenti riferimenti normativi:

Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 52518 del 26 giugno 2016 (adottato in attuazione del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183) con il quale sono stati rideterminati gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno 2015 per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Al saldo finanziario così determinato:

- deve essere sottratto l'importo di € 225.000,00, spazio finanziario ottenuto a titolo di "PATTO REGIONALE Orizzontale 2014" ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012;
- deve essere sottratto, ai sensi del D.P.C.M. 51093 del 2014 spazi finanziari (spese escluse dal computo per interventi sulle scuole) per complessivi € 800.000,00 di cui €400.000,00 per il 2014 ed € 400.000,00 per il 2015, che sono stati concessi, per la costruzione della scuola di S. Angelo,
- deve essere sommato, inoltre, poiché il Comune di Santa Maria di Sala, con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 14/09/2015, ha ceduto al "Patto orizzontale Regionale 2015" spazi finanziari nel 2015 per €700.000 peggiorando il Patto di Stabilità 2015 e che nel biennio successivo migliora l'obiettivo patto di stabilità annuo per metà dell'importo ceduto.

In particolare vengono definiti gli obiettivi di ciascun ente e per quanto riguarda il Comune di Santa Maria di Sala sono stati definiti i seguenti obiettivi:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Saldo Obiettivo (in migliaia di Euro)	472	-312	-81	381

Si riporta il prospetto patto desunto dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato:

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista					
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018					
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)					
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti					
Comune di SANTA MARIA DI SALA					
(migliaia di euro)					
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018					
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	354 (a)	381 (b)	381 (c)	381 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	357 (e)	118 (f)	112 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	-3 (i)=(a)-(e)	263 (j)=(b)-(f)	269 (k)=(c)-(g)	381 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	-3 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	475 (q)	-575 (r)	-350 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	472 (w)=(q)+(t) (x)=(p)+(r)	-312 (y)=(s)+(u)	-81 (z)=(v)+(t)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010, del comma 10-bis dell'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, dell'art. 3 del decreto legge n. 154/2015	0 (aa)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (ab)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	472 (ac)=(w)- (z)=(aa)	-312 (ad)=(x)	-81 (ae)=(y)	381 (af)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

L'Ente ha verificato la congruità delle previsioni di bilancio per il triennio 2015-2017 e in occasione di ogni variazione di bilancio il Collegio ha verificato il permanere della coerenza delle previsioni di bilancio rispetto all'obiettivo 2015.

Al termine di ogni semestre si è provveduto a monitorare il rispetto dell'obiettivo in termini di competenza mista.

In sede di rendiconto si procede pertanto alla verifica del patto di stabilità interno per l'esercizio 2015, dando atto del rispetto dell'obiettivo in termini di competenza mista, così come risulta dal seguente prospetto:

VERIFICA SALDO DI COMPETENZA "MISTO"		
ANNO 2015		
ENTRATE FINALI		
VOCI		
ENTRATE CORRENTI (COMPETENZA)	Titolo I	6.692.799,48
	Titolo II	529.867,38
	Titolo III	1.535.918,14
	AL NETTO Contributo IMU immobili comunali	
	Titolo IV	627.286,36
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)	al netto categoria 06	0,00
	Titolo V	9.115,00
a sommare	Fondo pluriennale di parte corrente Spesa	211.965,53
a detrarre	Fondo pluriennale di parte corrente Entrate	178.656,05
TOTALE		9.428.295,84
USCITE FINALI	Titolo I	6.438.047,49
SPESE CORRENTI (COMPETENZA)	AL NETTO uscite ISTAT	0,00
	FSDC Fondo Svalutazione e Crediti di dubbia esigibilità	357.333,21
SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)	Titolo II	1.484.946,70
	al netto categoria 10	0,00
	Pagamenti Edilizia Scolastica	-356.863,34
	Pagamenti effettuati primo semestre	0,00
TOTALE		7.923.464,06
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA "MISTO" (A+B)		1.504.831,78
OBIETTIVO PROGRAMMATO "MISTO"		485.571,79
DIFFERENZA tra Saldo finanziario e Obiettivo programmato		1.019.259,99
se differenza positiva PATTO RISPETTATO se differenza negativa PATTO NON RISPETTATO		PATTO RISPETTATO

Si evidenzia pertanto il rispetto dell'obiettivo di competenza misto.

Sistema informativo delle operazioni degli Enti - SIOPE

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l' ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

1. migliorare, rispetto all'attuale rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
2. superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14 , comma 4, delle legge n. 196/2009.

Tutti gli incassi e i pagamenti sono quindi stati codificati secondo i criteri uniformi comunicati dal Ministero, per tutto il territorio nazionale, in quanto i tesoriери degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Pertanto, ai sensi dell'art.77/quarter, comma 11, del Decreto Legge 25.03.2008 n°112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n°133, sono allegati al rendiconto i seguenti documenti:

- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2015;
- la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il Siope rappresenta l'ennesimo strumento utilizzato dallo Stato per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

Le risultanze corrispondono nei totali generali delle entrate e delle spese.

ULTERIORI VINCOLI E LIMITI

Negli ultimi anni il legislatore ha imposto una serie di vincoli e limiti che ricadono nei controlli del Collegio dei Revisori.

Il Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, ha infatti disposto numerosi interventi urgenti in materia di finanza pubblica, ai fini della riduzione e del contenimento dei costi della pubblica amministrazione, in particolare l'articolo 6 ha previsto:

- comma 3, revisori, nucleo valutazione, controllo gestione, comitati, ecc.. – riduzione dei compensi del 10%;
- comma 7 spese per studi, consulenza, anche a pubblici dipendenti – riduzione del 80% della spesa sostenuta nel 2009
- comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza - riduzione del 80% della spesa sostenuta nel 2009;
- comma 9 divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- comma 12 divieto di effettuare spese per missioni anche all'estero – limite del 50% della spesa 2009 per missioni ancora consentite dalla norma. Divieto dell'uso di auto propria per missione;
- comma 13 spesa per formazione – riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009;
- comma 14, modificato dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014) spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi – riduzione al 30% della spesa sostenuta nel 2011 (limite precedente del 50% della spesa sostenuta nel 2011);

La Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) all'articolo 1, comma 141 ha disposto, per gli anni 2013 e 2014, un nuovo limite di spesa per gli acquisti di mobili e arredi, prescrivendo di non effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

Infine, l'ultima "spending review" che colpisce gli acquisti di beni e servizi degli enti locali tagliando loro le risorse statali, per l'importo complessivo, per il 2014, di 375,6 milioni di euro, con il D.L.n.66/2014, dai commi 9 e 10 dell'art. 47 e prevede che l'organo di revisione debba attestare comma 13 dell'art. 47 del D.L. 66/2014, mediante certificazione, l'adozione delle misure di risparmio da parte del Comune nel rendiconto indicate nella quantificazione del taglio previsto del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014,;

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto ad adottare le opportune misure di contenimento della spesa corrente.

Il comma 13 dell'art.47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

L'Organo di Revisione ha preso atto del rispetto dei limiti imposti per l'anno 2015, per ogni tipologia di spesa, come di seguito riepilogato:

Riferimenti normativi	Tipologia di spesa	Importo limite anno 2015	Importo impegnato anno 2015
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 3	Indennità, compensi, gettoni, indennità a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione ed organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo	Riduzione del 10%	Riduzione del 10%
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 7	Spese per studi, consulenza, anche a pubblici dipendenti	0,00	0,00
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	5.569,22	3.008,57
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 12	Spese per missioni, anche all'estero	0,00	0,00
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 13	Spese per attività di formazione	5.402,05	1.861,00
D.L.95/2012 Art. 5 – c. 2 D.L.66/2014 Art. 15	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché acquisto di buoni taxi	3.128,00	3.374,18
L. 228/2012 Art. 1 – c. 141	Spesa per mobili e arredi esclusi mobili ed arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia	9.619,33	0,00
	TOTALE	25.804,6	6.510,42

Il Collegio ha preso atto che nonostante l'importo degli impegni relativo alla voce spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture sia superiore al limite annuale 2015, nel totale (tetto complessivo di spesa) si determina il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di contenimento delle spese (cosiddetto "taglia spese" e acquisti di mobili e arredi) per l'anno 2015, così come consentito dal parere n. 26/2013 della Corte dei Conti Sezione Autonomie che, in occasione dell'interpretazione dell'art.1, comma 141, della Legge 228/2012 (riduzione della spesa per mobili e arredi), dispone che " *lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente*".

Inoltre, il Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella Legge 148/2011, al comma 26 dell'articolo 16 ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli

enti locali devono essere elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto nel sito internet dell'Ente Locale.

Il prospetto deve essere compilato a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile di Servizi Finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente.

L'Organo di Revisione ha preso atto delle spese di rappresentanza comunicate dai Dirigenti, impeginate nell'anno 2015 e sostenute dai Settori dell'Ente, come di seguito elencate:

SPESE DI RAPPRESENTANZA DEGLI ORGANI DI GOVERNO		
Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo (euro)
Corone d'alloro per Commemorazione 25 Aprile e 4 Novembre	Dirigente Settore Amministrativo Determinazione n. 187 del 24/04/2015 e Determinazione n. 508 del 05/11/2015	€ 1.380,00
Gadget per Evento Festa della mamma	Dirigente Settore Amministrativo Determinazione n. 201 del 06/05/2015 e Determinazione n. 272 del 05/06/2015	€ 312,58
Acquisto copie volume "Il futuro è nostro" da consegnare ai neo-diciottenni residenti nel Comune in occasione della Festa della Repubblica	Dirigente Settore Amministrativo Determinazione n. 300 del 22/06/2015	€ 700,00
Telegrammi, Spese postali e amministrative	Alle famiglie per condoglianze	€ 244,29
Spese postali e amministrative	In occasione delle nascite di nuovi cittadini salesi	€ 128,70
Spese postali e amministrative	In occasioni di nuove residenze di cittadini salesi	€ 243,00
	Totale delle spese sostenute	€ 3.008,57

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del Dirigente Responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate per l'anno 2015 si riporta in sintesi la dichiarazione a firma del Sindaco e del Dirigente: "che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 è di € 332.057,38 e che il tempo medio dei pagamenti è di 17 giorni" pubblicata nel sito dell'amministrazione nella Sezione Amministrazione Trasparente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In merito ai conti degli agenti contabili che vengono allegati al rendiconto, i revisori hanno verificato che il Tesoriere e gli altri agenti hanno depositato, alla data della presente, ai sensi degli artt. 226/233 del D. Lgs. 267/2000 il conto relativo alla gestione di cassa al fine dell'inoltro alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti attraverso il portale SIRECO. In particolare il Collegio ha controllato i conti suddetti ripartiti in :

- mod. 22 - conto della gestione dei titoli azionari
- mod. 23 - conto della gestione dell'economista e di altri agenti contabili
- mod. 24 - conto della gestione dei consegnatari di beni

CONTROLLO INTERNO

L'Ente procederà, per il tramite del proprio Servizio controllo di gestione, a predisporre un approfondito report gestionale che illustrerà l'attività dell'intera struttura organizzativa, nel rispetto della performance realizzata dall'Ente stesso in termini di raggiungimento degli standard dei servizi. Tale documento sarà approvato con deliberazione della Giunta Comunale trattandosi della relazione della performance 2015.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

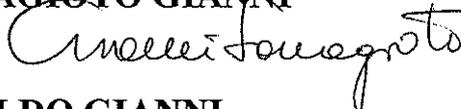
Il Collegio dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

I revisori concludono osservando in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente ed **esprimono parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015** che corrisponde alle risultanze della gestione.

Santa Maria di Sala, 29 Febbraio 2016

Il Collegio dei Revisori

Dott. SARRAGIOTO GIANNI



Dott. BARALDO GIANNI



Dott. LOATO PAOLO



